



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SCN: le province di Cremona Mantova e Pavia nell'educazione

SETTORE e Area di Intervento:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Aree di intervento:

E01 Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani); E02 Animazione culturale verso minori; E03 Animazione culturale verso giovani; E04 Educazione al cibo; E05 Educazione informatica; E06 Educazione ai diritti del cittadino; E08 Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico; E09 Attività di tutoraggio scolastico; E10 Interventi di animazione nel territorio; E11 Sportelli informa.... ; E16 Attività interculturali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 OBIETTIVI GENERALI

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare le sedi nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

7.2 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA

L'esperienza del servizio civile rappresenta per le giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non di fruitore dei servizi, bensì di erogatore degli stessi.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del training on the job consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

7.3 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità.

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e puntare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

7.4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SEDE DI SERVIZIO

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi, sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, anche utilizzando l'apporto dei volontari riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti;
- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti.

Il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Di seguito sono analiticamente esplicitati gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto:

Relativamente all'area educative con i minori e giovani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- contrastare la marginalità sociale;
- fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- fornire occasioni di formazione e supporto educativo ai genitori;
- favorire l'assunzione di stili di vita sani;
- favorire l'apprendimento;
- sviluppare azioni di orientamento al lavoro e allo studio;
- favorire l'acquisizione di interessi e capacità espressive e occupazionali;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con gli immigrati sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti individuali mirati per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- prevenire con più efficacia il rischio di emarginazione sociale;
- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con adulti e anziani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- prevenire possibili situazioni di disagio e di depressione;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con i disabili sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;

- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - sede 35999

1) ANIMAZIONE MINORI/PRE POST SCUOLA

Potenziare il servizio: 200 ore in più all'anno da dedicare all'attività di sostegno compiti e animazione minori.

2) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO

Potenziare il servizio: 200 ore in più all'anno da dedicare all'attività di sostegno compiti e animazione minori. La presenza del volontario di servizio civile potrebbe migliorare i servizi, consentendo di gestire meglio i vari giochi in cui sono impegnati gli utenti.

3) INTERVENTI DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Potenziare il servizio: 600 ore in più all'anno da dedicare all'organizzazione e gestione di laboratori e attività educative e aggregative per adolescenti presso strutture sportive e culturali. Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più alle attività di appoggio e aiuto al tempo libero dei disabili mediante la realizzazione di progetti di integrazione tra scuola e famiglia di minori certificati dagli 11 ai 17 anni sviluppati presso il C.D.D. "Ippocastano".

2. COMUNE DI BELGIOIOSO - sede 36007

1) SORVEGLIANZA E ANIMAZIONE MINORI

Estendere la fascia oraria di 2 ore alla settimana e garantire maggiore assistenza, sicurezza, vigilanza e puntualità. Dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

2) SUPPORTO AGLI UFFICI / INIZIATIVE EDUCATIVE PER I MINORI

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere maggiore tempo per organizzare i servizi: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno all'organizzazione e potenziamento del servizio.

Si intende inoltre migliorare l'organizzazione delle attività volte ad avviare iniziative e progetti educativi, in particolare si intende avere più tempo (circa 200 ore in più all'anno) per poter individuare collaborazioni e risorse per avviare i progetti educativi con soggetti pubblici e privati.

3. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634

1) ANIMAZIONE MINORI/CRE/PRE E POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

La presenza del volontario permetterà di garantire dei servizi fondamentali per le famiglie dei minori. Si prevede di dedicare circa 150 ore di supporto al CREs, 100 ore per il servizio pre e post scuola, 100 ore per il servizio di aiuto compiti presso la biblioteca.

2) PEDIBUS

Si intende assicurare una maggior copertura del territorio e l'ampliamento della proposta a un maggior numero di minori.

La presenza del volontario consentirà di prestare maggiore assistenza ai minori e di rendere più piacevole e divertente il tragitto. Si stima di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno al servizio.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno.

Si intende mantenere il servizio per gli iscritti e intensificare le azioni e interventi per poter essere sempre più incisivi e aiutare i bambini ad avere una gestione più equilibrata e consapevole della propria alimentazione.

4) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GIOVANI

Potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno da dedicare alla realizzazione di eventi culturali, musicali, sportivi, sociali o di intrattenimento rivolti ai giovani del Comune di Borgarello e dei comuni limitrofi. Altro importante obiettivo è favorire la cooperazione culturale, l'aggregazione sociale e la socializzazione mediante la realizzazione di più iniziative.

5) ANIMAZIONE ANZIANI

L'obiettivo è riuscire portare momenti di serenità e di divertimento all'interno del Centro, coinvolgendo gli anziani ospiti in attività ludiche, animative e ricreative. Si prevede di aumentare le ore destinate a questo progetto, coinvolgendo il giovane volontario per almeno 150 ore annue.

6) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

Migliorare i servizi erogati attraverso un piano di progettazione mirato: si prevede di attivare un monitoraggio dei progetti in essere al fine di garantire proposte adatte a tutti i target di riferimento dell'Ufficio. Si prevede di migliorare le comunicazioni all'utenza, grazie alla presenza del volontario e di garantire un servizio di assistenza nella compilazione delle domande per ottenere contributi.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore annue in più per questi obiettivi.

4. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71578

1) ANIMAZIONI MINORI/CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Obiettivo: potenziare le attività volte a prevenire il disagio, promuovere la crescita integrale e lo sviluppo armonico della persona. Si stima di poter dedicare ore in più all'anno per progettare e gestire proposte di aggregazione per i minori.

2) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA

Obiettivo: dedicare ore in più all'anno per progettare e gestire proposte di animazione per i minori. Si intende inoltre dedicare più tempo ai minori con caratteristiche di fragilità comportamentale ed emotive che richiedono supporto e aiuto nell'integrazione e socializzazione con i compagni.

3) DOPO-SCUOLA

Obiettivo: incrementare le unità operative a disposizione del servizio per consentire un rapporto educatore-alunni sempre più funzionale alle elevate esigenze del servizio.

5. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71577

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO, LOTTA ALL'EVASIONE SCOLASTICA E ALL'ABBANDONO SCOLASTICO

Obiettivo: evitare la dispersione scolastica e favorire processi di apprendimento efficace e di assolvimento dell'obbligo scolastico. Si stima di poter dedicare circa 500 ore in più all'anno per progettare e gestire le proposte di cui sopra.

2) ATTIVITA' INTERCULTURALI

Obiettivo: dedicare circa 500 ore in più all'anno per progettare e gestire proposte di attività interculturale per i minori. Si intende inoltre dedicare più tempo ai minori stranieri con caratteristiche di fragilità comportamentale ed emotive che richiedono supporto e aiuto nell'integrazione e socializzazione con i compagni.

3) ATTIVITA' SPORTIVE DI CARATTERE LUDICO O PER DISABILI O FINALIZZATA A PROCESSI DI INCLUSIONE.

4) Obiettivo: dedicare circa 500 ore in più all'anno per progettare e gestire proposte ludico sportive per minori in situazioni di handicap o di disagio sociale al fine di creare momenti di integrazione in ambito extra scolastico con i pari normodotati.

6. COMUNE DI BOZZOLO - sede 121461

1) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA

L'obiettivo è incrementare del 10% (rispetto agli attuali 30) il numero di minori seguiti e ampliare le attività e le proposte di gioco e animazione.

Si intende inoltre curare maggiormente il rapporto educativo con i minori in difficoltà e le loro famiglie, nonché accrescere le collaborazioni con le risorse del territorio quali, in primis: scuola, associazioni, oratorio e società sportive.

2) ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE

Si intende potenziare il servizio per poter garantire almeno quattro iniziative all'anno e la realizzazione di attività mirate per i giovani capaci di rispondere ai loro bisogni. La presenza del volontario sarà di supporto agli operatori e contribuirà ad innalzare la qualità dei servizi erogati.

7. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE - sede 125942

1) ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE PER MINORI E GIOVANI

Potenziare il servizio: circa 400 ore in più all'anno da dedicare alla realizzazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento rivolti agli Utenti del Comune di Bressana e dei comuni limitrofi.

Favorire l'integrazione e cooperazione culturale mediante la realizzazione di più giornate culturali, mostre, convegni e seminari.

2) ANIMAZIONE PER ANZIANI

Si prevede la realizzazione di più eventi e iniziative di animazione rivolte ai cittadini anziani del Comune di Bressana e dei comuni limitrofi: circa 400 ore in più all'anno da dedicare alla realizzazione di eventi.

Le iniziative proposte intendono ridurre il rischio di isolamento e favorire i momenti di incontro e aggregazione.

3) UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Potenziare il servizio: circa 400 ore in più all'anno da dedicare all'accoglienza, all'informazione e all'organizzazione delle iniziative e dei servizi.

8. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

1) ANIMAZIONE MINORI / PRE E POST SCUOLA SCUOLA E PIEDIBUS

Aumentare la qualità delle attività ludiche ed educative proposte dal durante il pre e post scuola. Si stima di poter dedicare circa 400 ore all'anno al servizio.

Rispetto l'attività di Pedibus si intende assicurare una maggior copertura del territorio con la creazione di nuove linee e l'ampliamento della proposta a 50 minori.

La presenza del volontario consentirà di prestare maggiore assistenza ai minori e di rendere più piacevole e divertente il tragitto.

2) ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO

Obiettivo è potenziare il servizio in termini quantitativi e qualitativi, garantendo circa 200 ore in più all'anno al servizio, e offrendo grazie al contributo del volontario una più articolata offerta formativa e progettuale.

3) ATTIVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE, INTEGRAZIONE SOCIALE

L'obiettivo previsto è potenziare le attività di alfabetizzazione e integrazione sociale: si stima di potervi dedicare circa 200 ore in più all'anno.

La presenza del volontario sarà di maggiore supporto e collaborazione ai corsi proposti e contribuirà a favorire processi integrazione sociale.

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

L'obiettivo è velocizzare le pratiche più semplici per consentire al personale di ruolo di dedicare attenzione alle questioni e alle situazioni più complesse.

Si intende garantire un servizio di informazione puntuale e costante, senza tempi di attesa troppo lunghi.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore annue in più a questo servizio.

9. COMUNE DI CASALMORO - sede 61747

1) ANIMAZIONE MINORI / POSTSCUOLA

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo per strutturare e gestire le attività.

Con l'intervento del volontario si intende inoltre potenziare l'attività di sorveglianza durante i compiti prestando una particolare attenzione ai bambini in situazione di disagio (dislessia, disabilità, problemi linguistici ecc).

2) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO RICREATIVO -CRED

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 100 ore in più ad attività di assistenza e programmazione all'anno.

Favorire la socializzazione dei minori nel periodo estivo e permettere alle famiglie di conciliare i tempi di cura e lavoro durante il periodo di chiusura della scuole.

Con l'intervento del volontario si potrebbero potenziare alcune attività quali: gli incontri informativi per le famiglie, la formazione degli animatori, la realizzazione di laboratori creativi e/o sportivi.

3) ORGANIZZAZIONE LABORATORI DI PREVENZIONE, INCLUSIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE

Potenziare l'organizzazione dei laboratori e garantire circa 500 ore in più all'anno al servizio.

Il volontario coinvolto in questo servizio contribuirà allo svolgimento delle attività organizzative dell'ufficio servizi sociali e scolastici. Grazie al suo contributo sarà possibile garantire maggiore cura nell'aspetto comunicativo (volantini, locandine, avvisi) e organizzativo dei servizi che il comune propone nell'ambito educativo.

10. COMUNE DI CASORATE PRIMO - sede 79814

1) ANIMAZIONE /PRESCUOLA E POSTSCUOLA

Si prevede di potenziare il servizio: circa 200 ore in più all'anno da dedicare al servizio e attivazione di 2 nuovi moduli integrativi con frequenza giornaliera.

Si intende fornire maggiore assistenza e aiuto ai minori, evitando situazioni insicure e favorendo la socialità e aggregazione dei minori.

2) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE

La presenza del volontario di servizio civile sarà di supporto al personale educativo e contribuirà a migliorare la qualità del servizio erogato.

Potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno da dedicare al servizio.

Garantire un sostegno giornaliero almeno a 5 ragazzi dal lunedì al venerdì.

3) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DIURNO ESTIVO

Potenziare il servizio: circa 100 ore in più all'anno da dedicare al servizio.

Supporto agli educatori nelle varie attività ludico/ricreative quotidiane nonché sostegno nelle "uscite" scolastiche (esempio piscina).

Inoltre si prevede il miglioramento del rapporto numerico adulto/bambino da 1/15 a 1/12.

4) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI

La presenza del volontario consentirebbe di curare meglio la realizzazione e gestione delle attività laboratori in orario scolastico e di potenziare l'aiuto rivolto agli studenti con difficoltà impegnati nei laboratori. Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno.

5) INTERVENTI DI INCLUSIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE

Potenziare il servizio: circa 400 ore in più all'anno da dedicare al servizio.

Obiettivo primario con la presenza del volontario è il potenziamento del servizio e supporto all'ufficio comunale nella progettazione e realizzazione di iniziative educative.

11. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062

1) ANIMAZIONE MINORI/CAG/POSTSCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Migliorare quantitativamente e qualitativamente le attività proposte.

Potenziare il servizio: circa 400 ore in più all'anno da dedicare agli interventi di animazione, sostegno e recupero dei minori seguiti.

La presenza del volontario consentirà agli educatori di avere un aiuto nella gestione dei ragazzi impegnati nei compiti/studio e di proporre loro un affiancamento didattico attento dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun minore seguito.

2) ANIMAZIONE MINORI: CRE/GREST

La presenza del volontario permetterà di garantire dei servizi fondamentali per le famiglie dei minori. Si prevede di dedicare circa 200 ore di supporto al CRE e 200 ore di supporto al Grest. È importante garantire anche la qualità del servizio di animazione grazie alla presenza di un volontario, giovane e in grado di interagire con i più piccoli.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Grazie alla presenza del volontario si prevede di: migliorare e implementare l'informazione all'utenza in merito ai servizi erogati, volti alla prevenzione del disagio socio economico e dell'esclusione sociale; garantire un servizio di assistenza nella compilazione delle domande per accedere ai bandi e ottenere contributi; rendere più veloce l'espletamento di alcune pratiche, al fine di diminuire i tempi di attesa. Si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

12. COMUNE DI CINGIA DE BOTTI - sede 123092

1) ANIMAZIONE MINORI/PRE E POST SCUOLA

Obiettivo: circa 600 ore in più all'anno per prestare maggiore attenzione all'accoglienza, vigilanza e intrattenimento degli alunni della scuola primaria in orario antecedente e successivo alle lezioni.

L'obiettivo del servizio è di:

- provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione;
- agevolare le famiglie degli utenti, nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani;
- offrire una risposta alla domanda di diversificazione e flessibilità degli orari degli uffici e dei servizi per conciliare gli orari di lavoro e degli spostamenti con i tempi della genitorialità e del lavoro di cura.

2) ANIMAZIONE/LABORATORI

Obiettivo: circa 600 ore in più all'anno per favorire l'aggregazione e la socializzazione dei minori e per potenziare i corsi di italiano per donne straniere in questo modo sarà possibile fornire loro un'adeguata formazione professionale, per ambire a un lavoro qualificato e ad un'integrazione sociale.

13. COMUNE DI CREMA – sede 13571

1) ANIMAZIONE MINORI/CAG-CRE/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicare allo svolgimento delle varie proposte di animazione e aggregazione.

Inoltre si prevede di rafforzare il sistema di intervento a rete e di potenziare le collaborazioni con i vari soggetti presenti sul territorio per diversificare le proposte e le opportunità di aggregazione e socializzazione da proporre ai ragazzi del centro.

Si stima di dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio di aiuto compiti al fine di migliorare quantitativamente e qualitativamente le attività proposte.

La presenza del volontario consentirà agli educatori di avere un aiuto nella gestione dei ragazzi impegnati nei compiti/studio e di proporre loro un affiancamento didattico attento dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun minore seguito.

14. COMUNE DI CURTATONE – sede 36105

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO E SUPPORTO DIDATTICO

Potenziare le attività di supporto scolastico per gli alunni con bisogni educativi speciali: circa 600 ore in più all'anno da dedicare alle attività di supporto/recupero all'interno di alcune classi

Obiettivo: sviluppare una scuola inclusiva, attenta al sempre più elevato numero di bambini con bisogni educativi speciali.

2) SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Potenziare in termini qualitativi e quantitativi le attività e le iniziative di orientamento erogate dall'ufficio Servizi Informagiovani, si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno.

15. COMUNE DI GAZZUOLO - sede 123135

1) ANIMAZIONE MINORI PRE/POST SCUOLA

Obiettivo: garantire 400 ore in più all'anno al servizio potenziando le attività di animazione nel servizio Pre e Post scuola. Obiettivo: offrire uno spazio didattico, educativo e di socializzazione durante i momenti di pre e post scuola.

Il volontario coinvolto in questo servizio contribuirà allo svolgimento delle attività e sarà di supporto e sostegno.

2) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO

Potenziare il servizio: circa 200 ore in più all'anno da dedicare al servizio.

Supporto agli educatori nelle varie attività ludico/ricreative quotidiane.

3) SUPPORTO DIDATTICO EDUCATIVO

Potenziare il servizio e garantire circa 600 ore in più all'anno al servizio. Il volontario coinvolto in questo servizio contribuirà allo svolgimento delle attività e grazie al suo contributo sarà possibile garantire maggiore aiuto nella realizzazione di laboratori didattici e nelle attività scolastiche (doposcuola pomeridiano) potendo in questo modo potenziare l'autonomia dei minori assistiti nell'esecuzione delle consegne scolastiche.

16. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

L'obiettivo è ridurre i tempi di attesa degli utenti in momenti di particolare affluenza, soprattutto in concomitanza con l'inizio delle scuole. Il volontario, in questi momenti, sarebbe una risorsa preziosa per le famiglie, che potrebbero accedere più velocemente ai servizi. Si stima di poter dedicare circa 150 ore annue in più per questo obiettivo.

2) ANIMAZIONE MINORI:PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO/GREST
Si prevede di ampliare la possibilità di accesso ai servizi da parte dell'utenza, incrementando il numero dei minori che accedono al pre e post scuola, dedicando circa 400 ore annue in più al servizio.

Si vuole ampliare il servizio di aiuto compiti, con l'obiettivo di offrire l'attività su tre giorni invece dei due attuali (220 ore annue in più al servizio) e supportare l'attività animativa del Grest, grazie ad un apporto di circa 160 ore in più dedicate a quell'attività.

3) ANIMAZIONE MINORI/INCLUSIONE SOCIALE

L'obiettivo principale è offrire momenti di animazione dove il minore, soprattutto se in condizione di disagio o in difficoltà, possa trovare uno spazio di accettazione e di condivisione di sé: a questo scopo è ipotizzabile l'organizzazione di attività in biblioteca anche nei giorni in cui non si svolge l'aiuto compiti. La presenza del volontario permetterà di organizzare attività aggiuntive: si dedicheranno circa 270 ore annue per questo obiettivo.

17. COMUNE DI MAGNACAVALLLO - sede 121561

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA

L'obiettivo è incrementare il numero di bambini iscritti al servizio prescuola, con conseguenti benefici per le famiglie. È importante garantire anche la qualità del servizio di animazione grazie alla presenza di un volontario, giovane e in grado di interagire con i più piccoli.

Si stima di poter dedicare almeno 200 ore annue in più a questi servizi.

2) ANIMAZIONE MINORI

L'obiettivo è incrementare i servizi offerti all'interno del Centro Estivo: si prevede di inserire almeno una uscita in più nel territorio e organizzare un laboratorio in più.

Si stima di poter dedicare almeno 120 ore annue in più a questi servizi.

3) ANIMAZIONE GIOVANI

Si prevede di incrementare i momenti di aggregazione rivolti ai giovani, incentivando la partecipazione ai momenti più istituzionali. Si prevede di organizzare momenti di confronto per raccogliere le proposte dei giovani presenti nel territorio.

Si stima di poter dedicare almeno 400 ore annue in più a questi servizi

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

L'obiettivo è velocizzare la risposta all'utente, riducendo i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi; si prevede di migliorare le comunicazioni all'utenza, grazie alla presenza del volontario e di garantire un servizio di assistenza nella compilazione delle domande per ottenere contributi.

Si stima di poter dedicare almeno 480 ore annue in più a questi servizi.

18. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099

1) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Si intende garantire un'assistenza educativa nel momento del pasto e fornire le adeguate informazioni per prevenire disturbi alimentari e aumentare di 1/2 ora quotidiana la presenza presso il servizio mensa comunale.

2) ANIMAZIONE MINORI PRE/ POST-SCUOLA E DOPO MENSA

Si intende garantire 1- 2 ore giornaliere al servizio di pre/post scuola e dopo mensa e migliorare la cura e l'assistenza dei minori.

La presenza del volontario contribuirà ad innalzare la qualità del servizio erogato.

3) SOSTEGNO DIDATTICO EDUCATIVO MINORI

Si intende aumentare da 2 ore a 4 ore settimanali il supporto ai 15 utenti seguiti con difficoltà scolastiche e inseriti in nuclei familiari fragili. Inoltre, si prevede di contenere i rischi di disagio e di fornire un sostegno alla famiglia dei minori seguiti.

4) INTERVENTI DI ASSISTENZA E INTEGRAZIONE DISABILI

Si intende aumentare da 2 ore a 4 ore settimanali il supporto ai 4 utenti disabili e continuare a proporre loro attività sportive ludiche, con obiettivi di socializzazione, sostegno al care-giver e partecipazione attiva alla comunità.

5) TUTORAGGIO SCOLASTICO MINORI

Si intendono garantire 15 ore settimanali di supporto ai 4 minori con difficoltà certificate, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

L'obiettivo è inoltre di sensibilizzare alla diversità e favorire una piena integrazione scolastica. Infine, la presenza del volontario risulta preziosa anche per consentire agli insegnanti delle classi in cui sono inseriti i bambini di gestire in modo efficiente la classe.

6) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DIURNO ESTIVO

Si intende aumentare il numero dei bambini frequentanti il centro e passare dagli attuali n.80 a n.100. Inoltre, si intende offrire momenti positivi di aggregazione educativa durante le vacanze e favorire l'inserimento dei minori disabili al suo interno.

7) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI

Si prevede la realizzazione di almeno 2 nuove iniziative finalizzate alla socializzazione e di partecipazione attiva degli anziani alla comunità.

Si intende promuovere l'aggregazione degli anziani e scongiurare i rischi di isolamento e abbandono.

19. COMUNE DI PALAZZO PIGNANO – sede 4609

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO POSTSCUOLA

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio, garantendo in questo modo il servizio da 2 giorni a 3 giorni la settimana.

Si stima un aumento del numero di bambini partecipanti, passando dagli attuali 15 a 20.

2) TUTORAGGIO SCOLASTICO IN AULA

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio, garantendo in questo modo il servizio per 20 ore settimanali.

Si prevede inoltre di poter seguire 5 bambini in aula.

Inoltre, si intende favorire l'apprendimento e il recupero scolastico degli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado segnalati come bisognosi dalle insegnanti e dal servizio sociale.

3) ANIMAZIONE MINORI /SCUOLA DELL'INFANZIA

Si prevede di poter potenziare il servizio di 400 ore all'anno da dedicare alla progettazione e gestione degli interventi di animazione dei 50 minori frequentanti la scuola dell'infanzia del territorio.

La presenza del volontario potrà fornire un maggiore supporto e sollievo agli insegnanti ed educatori e contribuire ad un miglioramento complessivo del servizio erogato.

20. COMUNE DI PAVIA – sede 36217

1) SUPPORTO UFFICIO INTEGRAZIONE

Si intende ottenere un miglioramento nella divulgazione delle informazioni relative ai servizi erogati e alle iniziative promosse dal Settore effettuate in stretta collaborazione con le scuole cittadine di ogni ordine e grado, con l'Ufficio Scolastico Provinciale, con l'Amministrazione Provinciale, con L'ASL e con la Regione Lombardia.

Si intende migliorare l'attività di monitoraggio e la successiva predisposizione di materiale informativo/divulgativo. Infine, si intende costituire un front office più efficiente, in grado di fornire accoglienza all'utenza e un sostegno agli operatori per la gestione quotidiana dei servizi del Settore Istruzione, che giornalmente implicano un rapporto continuo con l'utenza sia diretto che telefonico.

21. COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI - sede 36235

1) INIZIATIVE DI PREVENZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Potenziare il servizio:

- circa 600 ore in più all'anno da dedicare alla progettazione e organizzazione delle iniziative e momenti di incontro culturali con alunni e giovani del territorio;

- circa 600 ore in più all'anno da dedicare alla gestione e promozione delle attività volte a favorire l'inclusione e aggregazione sociale.

22. COMUNE DI PIEVE DI CORIANO - sede 123107

1) ANIMAZIONE MINORI / PRE E POST SCUOLA

Obiettivo del servizio è potenziare l'offerta educativa proposta, migliorare e sviluppare le attività ludiche e didattiche, coinvolgere i nuclei familiari e gli utenti minori in tutte le attività della strutture scolastiche.

Grazie al volontario si prevede un aumento del servizio di 1.000 ore in più all'anno.

2) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO ESTIVO E LUDOTECA

Obiettivo del servizio è potenziare l'offerta educativa proposta anche nel periodo estivo, migliorare e sviluppare le attività, coinvolgere i nuclei familiari e gli utenti minori in tutte le attività del centro estivo e di altri spazi comunali messi a disposizione.

Grazie al volontario si prevede un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

23. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130

1) ANIMAZIONE MINORI /DOPOSCUOLA

Si intende potenziare il servizio e dedicargli circa 600 ore in più all'anno.

La presenza del volontario consentirà al personale del servizio di avere più tempo da dedicare alla progettazione e gestione delle attività di animazione e supporto minori in orario che frequentano il doposcuola. Obiettivo del servizio è migliorare il rendimento scolastico e ridurre così il fenomeno della dispersione scolastica.

2) ANIMAZIONE MINORI DISABILI

Si intende potenziare il servizio e dedicargli circa 600 ore in più all'anno.

La presenza del volontario consentirà al personale del servizio di avere più tempo da dedicare alla progettazione e gestione di percorsi di facilitazione all'integrazione e aggregazione con i compagni. Obiettivo: favorire l'inserimento e la partecipazione scolastica del minore, sostenendone l'integrazione e assicurando loro la necessaria assistenza per portare gradualmente il gruppo – classe a saper accettare la diversità del compagno e a mostrare sensibilità e affetto.

24. COMUNE DI QUISTELLO - sede 124965

1) ANIMAZIONE MINORI/PRE SCUOLA

Dedicare maggiore tempo alla progettualità educativa e alla predisposizione delle attività laboratoriali: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio. Si vorrebbero differenziare meglio le proposte sia per grado di difficoltà che per durata temporale, data la disparità anagrafica dell'utenza. Inoltre, si vorrebbe poter dedicare maggiore cura nella realizzazione dei programmi e delle attività ludiche, oltre a favorire la completa integrazione dei ragazzi in disagio nel gruppo dei partecipanti e ampliare il numero degli addetti al servizio per migliorare il rapporto utenti/operatori.

2) ANIMAZIONE MINORI/POST SCUOLA

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio. si vorrebbe potenziare le attività di tutoraggio e sostegno ai ragazzi in difficoltà e dedicare più tempo al monitoraggio del servizio.

3) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più per programmare meglio le attività realizzate e curare meglio gli aspetti organizzativi del servizio (predisposizione materiale informativo, ideazione uscite, ecc.).

4) INTERVENTI DI PREVENZIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE

Dedicare maggiore tempo alla progettualità e alla predisposizione delle attività di aggregazione e inclusione sociale, si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio. Si vorrebbe differenziare meglio le proposte rivolte ai giovani per favorire momenti di aggregazione e incontro curando il lavoro di promozione (predisposizione di materiale informativo cartaceo e multimediale), l'organizzazione logistica, l'allestimento e l'aggiornamento delle bacheche informative.

25. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO MINORI

L'obiettivo è aumentare la disponibilità di ore, potendo in questo modo innalzare la qualità del servizio offerto ai minori seguiti e favorire anche gli insegnanti impegnati nel proprio ruolo didattico.

Garantire 600 ore in più all'anno al servizio in questo modo sarà possibile, se ritenuto necessario dal personale scolastico in collaborazione con gli Assistenti Sociali, aumentare il monte ore pro-minore o allargare il numero dei minori che potranno beneficiare dell'intervento di sostegno e alfabetizzazione.

2) TUTORAGGIO SCOLASTICO POSTSCUOLA

Potenziare il servizio e fornire maggiore supporto e aiuto ai minori seguiti: garantire 600 ore in più all'anno al servizio, anche nel periodo estivo.

Per ciò che riguarda il numero di beneficiari, sarà fonte di valutazione da parte del personale scolastico in collaborazione con gli Assistenti Sociali, se necessario aumentare il monte ore pro-minore che già usufruiscono del servizio o allargare il numero dei minori che potranno beneficiare dell'intervento di sostegno e alfabetizzazione.

26. COMUNE DI RONCOFERRARO - sede 36283

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO ESTIVO

Si intende potenziare il servizio e dedicargli circa 200 ore in più all'anno.

La presenza del volontario consentirà al personale del servizio di avere più tempo da dedicare alla progettazione e gestione delle attività di animazione e supporto al CRES estivo.

Obiettivo è attuare percorsi volti alla prevenzione e sostegno di condizioni di vulnerabilità personale o sociale e favorire la costruzione del senso di comunità.

2) TUTORAGGIO SCOLASTICO

Si intende potenziare il servizio per garantire un'accurata azione di affiancamento e ascolto dei bambini e ragazzi disabili o con disagi seguiti durante le lezioni.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno all'attività di sostegno in aula e di dedicare circa 300 ore in più all'anno alla verifica e al monitoraggio delle segnalazioni scolastiche attraverso incontri tra insegnanti, assistenti sociali, cooperative sociali ecc.

Obiettivi generali: valorizzare la scuola come luogo in cui attuare processi rilevanti per la costruzione del senso di comunità quali l'integrazione degli alunni disabili e dei minori stranieri che comportano una grossa sfida per il sistema in termini di riorganizzazione degli spazi, dei tempi e delle metodologie di intervento al fine di favorire la promozione e lo sviluppo di tutti i bambini e un maggior senso di coesione e di supporto sociale.

Potenziare le azioni capaci di attuare percorsi di promozione del benessere e della prevenzione del rischio sapendo valorizzare l'insieme delle varie professionalità presenti nel territorio agendo a più livelli:

- a livello di comunità: potenziare le azioni volte a promuovere una maggiore sinergia tra scuola, Comune, volontariato e famiglia);
- a livello di scuola potenziare le azioni di sensibilizzazione di insegnanti, dirigenti e genitori e sostegno a nuove politiche scolastiche;
- a livello di classe promuovere e incrementare gli interventi di sensibilizzazione e promozione della competenza emotiva e sociale;
- a livello del singolo bambino o ragazzo incentivare le azioni di supporto individuale e/o familiare.

3) DOPOSCUOLA

Si intende potenziare il servizio e dedicargli circa 200 ore in più all'anno.

La presenza del volontario di SC consentirà di rendere più efficace il servizio di doposcuola nel raggiungere i seguenti obiettivi:

- Sostenere i bambini nello svolgimento dei compiti e nello studio e consolidare i metodi di studio già acquisiti in ambito scolastico;

- favorire l'autonomia e l'impegno dei bambini, migliorando la loro concentrazione e organizzazione del tempo e delle modalità di studio;
- rinforzare le capacità logico-analitiche e di letto-scrittura;
- responsabilizzare il bambino alla partecipazione attiva alla vita scolastica, con particolare riguardo ai bambini che presentano difficoltà scolastiche;
- favorire la scoperta progressiva delle proprie attitudini, migliorando il livello di autostima, le capacità decisionali e progettuali stimolando creatività e autoriflessione;
- imparare a negoziare ed interiorizzare le regole e le forme di convivenza durante i momenti di studio, di gioco, e di attività;
- promuovere la cura e il rispetto degli ambienti e degli strumenti e la conoscenza del territorio;
- offrire momenti di condivisione, socializzazione e comunicazione tra bambini di età e di culture diverse;
- rendere ricco e proficuo il tempo libero, stimolando la creatività e lo svago realizzato dai e con i bambini stessi.

3) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI

Si intende potenziare il servizio e dedicargli circa 200 ore in più all'anno.

La presenza del volontario consentirà al personale del servizio di avere più tempo da dedicare alla progettazione e gestione dei laboratori, in modo da poter raggiungere più facilmente i seguenti obiettivi:

- Far nascere e coltivare nei bambini e nelle bambine il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta (leggere può essere un bel passatempo);
- Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri;
- Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale;
- Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari;
- Potenziare le capacità di analisi delle letture;
- Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi;
- Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura;
- Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo;
- Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati, consultati, acquistati, realizzati concretamente;
- Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune;
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco;

27. COMUNE DI SABBIONETA - sede 36290

1) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA

Potenziare l'attività di progettazione e promozione delle iniziative ludiche e di animazione presso lo spazio gioco della biblioteca: circa 600 ore in più all'anno.

Le attività e i laboratori didattico educativi hanno come finalità la crescita armonica dei minori, l'aggregazione e la condivisione di nuove esperienze.

Potenziare le attività ludiche e di animazione presso lo spazio gioco della biblioteca: circa 600 ore in più all'anno da dedicare alla gestione delle iniziative.

28. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508

1) ANIMAZIONE MINORI

Si stima di poter potenziare il servizio: dedicare circa 200 ore in più all'anno alla realizzazione di attività di animazione presso ludoteca e il centro di aggregazione giovanile in modo da favorire l'accoglienza, la socializzazione, il protagonismo e prevenire atti di devianza.

2) ANIMAZIONE MINORI/PRE POST SCUOLA

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno, in questo modo si prevede di aumentare l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base dei minori, nei plessi scolastici della scuola primaria, nel lasso di tempo che precede l'inizio delle lezioni.

3) ATTIVITA' DI PREVENZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno per garantire la realizzazione di interventi mirati a favorire i processi di integrazione e inclusione sociale.

4) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno. Si intende mantenere il servizio per gli iscritti e intensificare le azioni e interventi per poter essere sempre più incisivi e aiutare i bambini ad avere una gestione più equilibrata e consapevole della loro alimentazione.

5) SUPPORTO DIDATTICO EDUCATIVO

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno per poter sostenere e aiutare nell'apprendimento i bambini e fornire loro un supporto personalizzato.

Si prevede di mantenere l'attività di sostegno didattico ai minori seguiti e aggiungere altri 4 alunni.

29. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 121583

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

La presenza del volontario permetterà di garantire dei servizi fondamentali per le famiglie dei minori. Si prevede di dedicare circa 360 ore per il supporto al progetto Scuola Più, 150 ore di supporto al CREs e MINICREs, 100 ore per il servizio prescuola (che può essere ampliato, anticipando l'ingresso alle 7.30 invece che alle 7.45), 360 ore per il tutoraggio scolastico, per migliorare il processo di integrazione dei minori stranieri e favorire il recupero scolastico degli alunni con difficoltà.

2) ANIMAZIONE ANZIANI

L'obiettivo è garantire un luogo sereno agli anziani colpiti dal dramma del terremoto. Gli alloggi devono diventare punto di ripartenza e speranza. Il volontario, partecipando ai momenti animativi, contribuirà a rendere la casa più vissuta e piacevole. Si stima di dedicare circa 230 ore annue per questo obiettivo.

30. COMUNE DI SIZIANO - sede 36331

1) ANIMAZIONE MINORI

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicarvi.

Si intende aumentare l'attività di animazione garantita in piccolo gruppo, in affiancamento agli educatori individuati, anche nel corso delle uscite sul territorio e in piscina

2) SOSTEGNO DIDATTICO

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicarvi.

Si intende aumentare il numero dei minori seguiti nelle attività ricreative estive ed invernali, favorendo la loro inclusione nel gruppo dei pari e la fruizione attiva delle opportunità presenti e date dal contesto.

31. COMUNE DI SONCINO – sede 36339

1) ANIMAZIONE PRESSO C.A.G. E CENTRO ESTIVO

Finalità del servizio è offrire la possibilità di sperimentare attività formative e aggregative con lo scopo di favorire un corretto sviluppo psicofisico dei bambini e dei ragazzi, oltre a garantire un migliore utilizzo del tempo libero. Offrire un supporto ludico-ricreativo alle famiglie, garantire opportunità di aggregazione e socializzazione ai bambini e assicurare momenti di benessere e svago.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

2) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Finalità dell'attività è potenziare l'attività di pre scuola, ingresso anticipato, per venire incontro alle necessità dei genitori dei bambini frequentanti la scuola primaria di conciliare l'attività lavorativa con quella familiare.

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento del servizio di 600 ore in più all'anno.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI E DI INCLUSIONE SOCIALE

Finalità dell'attività è favorire l'apprendimento della lingua italiana modo da garantire percorsi di integrazione sociale e lavorativa per uomini e donne immigrati,

Grazie all'impiego del volontario si stima un aumento del servizio di 400 ore in più all'anno.

32. COMUNE DI STRADELLA – sede 13639

1) SUPPORTO AGLI UFFICI/POLITICHE GIOVANILI

La presenza del volontario consentirà di coinvolgere un maggior numero di minori che parteciperanno ai laboratori e di supportare gli operatori e di avere maggiore tempo per organizzare i servizi indirizzati ai giovani e potenziarli del 10%. Si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno al servizio e consolidare e migliorare le proposte già presenti per questo target d'utenza.

2) ANIMAZIONE MINORI

Si intende aumentare il numero dei minori che frequentano abitualmente il centro e dedicare circa 500 ore in più all'anno al servizio.

L'attività intende promuovere occasioni di aggregazione positive e potenziare le iniziative di promozione educativa e di contrasto a fenomeni di devianza.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere maggiore tempo per progettare e gestire i laboratori rivolti ai minori.

33. COMUNE DI SUSTINENTE – sede 124580

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

La presenza del volontario permetterà di garantire dei servizi fondamentali per le famiglie dei minori e potenziare le attività. Si prevede di dedicare circa 150 ore di supporto al CRES, 100 ore per il servizio prescuola, 350 ore per il tutoraggio scolastico, per migliorare il processo di integrazione degli alunni con difficoltà e favorirne il recuperocolastico.

2) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicare all'accoglienza, all'informazione e all'organizzazione delle iniziative e dei servizi.

34. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS – sede 121605

1) ANIMAZIONE MINORI/ PRE POST SCUOLA

Potenziare il servizio: migliorare il livello e la qualità del servizio offerto, ottimizzando le prestazioni erogate a favore dei minori iscritti ai servizi scolastici di pre e post scuola. Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI/ LUDOTECA

Si intende fornire promuovere attività volte all'integrazione positiva e favorire occasioni di crescita e aggregazione: si stima di potervi dedicare circa 500 ore in più all'anno.

La presenza del volontario sarà di supporto e contribuirà ad innalzare la qualità del servizio erogato.

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO

- incrementare il servizio erogato di circa 400 ore in più all'anno per assistere gli utenti;
- garantire nuove attività ludiche e ricreative.

Obiettivo del servizio è potenziare il supporto ai minori seguiti, favorendone la crescita armonica e l'aggregazione con i propri coetanei e quindi sostenere le famiglie. La presenza del volontario sarà di supporto alle famiglie e al minore e contribuirà ad innalzare la qualità del servizio erogato.

35. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

1) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI/CRE

L'obiettivo è garantire tutti gli appuntamenti di animazione e di laboratori dell'anno precedente, con almeno un appuntamento mensile.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore annue in più per il servizio.

Si prevede di attivare dei centri estivi presso le singole scuole e di mantenere la collaborazione con l'oratorio per il Cre. Si stima di poter dedicare circa 150 ore per questi obiettivi.

2) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Si prevede di creare dei laboratori di educazione alimentare e ambientale per i ragazzi delle scuole e di riuscire ad aggiungerne uno su tematiche importanti per la formazione dei ragazzi.

Si stima di poter dedicare circa 150 ore per questo obiettivo.

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA/DOPOSCUOLA

Si vogliono dedicare almeno 200 ore annue in più per il recupero scolastico e l'integrazione dei minori stranieri attraverso la continuazione del progetto di alfabetizzazione.

Si prevede inoltre di garantire l'animazione durante il prescuola, per almeno 150 ore annue in più e di incentivare il sostegno scolastico nel doposcuola, erogando almeno 150 ore annue in più.

L'obiettivo è garantire al maggior numero possibile di minori, soprattutto se in difficoltà, il miglior sostegno possibile.

4) ANIMAZIONE DISABILI E ANZIANI

Si prevede di incentivare la partecipazione dei soggetti più fragili ai momenti di socializzazione e animazione organizzati nel territorio: si stima di poter dedicare 100 ore a questo obiettivo

5) SUPPORTO UFFICIO

L'obiettivo è monitorare lo stato dei progetti in essere e, attraverso l'analisi dei dati, procedere a una nuova progettazione di interventi educativi necessari per il territorio.

Si stima di poter dedicare circa 100 ore per il raggiungimento di questo obiettivo.

36. COMUNE DI VIDIGULFO – sede 115849

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E PREVENZIONE

Potenziare il servizio:

- circa 600 ore in più all'anno da dedicare alla pianificazione e gestione degli interventi;
- circa 600 ore in più all'anno da dedicare alla pubblicizzazione e promozione delle attività.

Il volontario potrà contribuire alla realizzazione degli interventi e farsi portavoce di esigenze e delle proposte espresse dai giovani con l'obiettivo di organizzare attività mirate a soddisfare i bisogni rilevati, contenere e prevenire rischi evolutivi e favorire processi positivi di aggregazione e crescita.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - sede 35999

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/PRE POST SCUOLA

Il volontario si occuperà del post scuola dell'Infanzia proponendo attività di sostegno compiti e proposte di animazione e gioco.

2) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO

Il volontario si occuperà delle attività animative svolte al centro estivo infanzia per bambini della scuola primaria e secondaria.

3) INTERVENTI DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Il volontario potrà collaborare con l'Ufficio Servizi Sociali alla realizzazione di laboratori e attività educative e aggregative per adolescenti presso strutture sportive e culturali. potrà inoltre fornire supporto nelle attività di appoggio e aiuto al tempo libero per i disabili proposte attraverso i progetti di integrazione tra scuola e famiglia di minori certificati dagli 11 ai 17 anni sviluppati presso il C.D.D. "Ippocastano".

2. COMUNE DI BELGIOIOSO - sede 36007

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SORVEGLIANZA E ANIMAZIONE MINORI

Il volontario si occuperà di sorvegliare e prestare assistenza durante il trasporto sullo scuolabus nel tragitto da casa a scuola.

Il volontario si occuperà di prestare assistenza, controllo ed eventuale aiuto durante gli accompagnamenti con il Pedibus nel tragitto identificato (con le fermate) da casa a scuola.

Il volontario si occuperà di prestare assistenza, controllo ed eventuale aiuto durante il servizio di pre/post scuola, effettuato all'interno del plesso scolastico

2) SUPPORTO AGLI UFFICI / INIZIATIVE EDUCATIVE PER I MINORI

Il volontario sarà in supporto all'ufficio scolastico comunale nella progettazione e realizzazione di iniziative educative, si occuperà di avviare iniziative fruendo della collaborazione e del supporto finanziario di soggetti pubblici e privati.

Si occuperà inoltre dell'accompagnamento dei ragazzi all'Eco Centro Lombardia.

3. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/CRE/PRE E POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario si occuperà dell'animazione durante i momenti di pre e post scuola: aiuto compiti, ideazione e supporto ai momenti ludici, giochi, laboratori, ecc. affiancherà gli educatori durante il centro estivo, natalizio e pasquale collaborando alla realizzazione dei giochi e curando piccoli gruppi di utenti. Infine, in affiancamento alla bibliotecaria, supporterà i minori nello svolgimento dei compiti presso la biblioteca.

2) PEDIBUS

Il volontario si occuperà di accompagnare i bambini a scuola a piedi, istruendoli con le nozioni base di educazione stradale e civica, supportando le attività dei nonni e dei genitori volontari. Potrà inoltre occuparsi dell'organizzazione dei piccoli gruppi di bambini da accompagnare a piedi a scuola.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il giovane in servizio potrà essere inserito in progetti sperimentali di educazione alimentare da svolgersi all'interno della mensa in affiancamento al personale.

Potrà essere coinvolto nella progettazione e realizzazione di laboratori di educazione alimentare per la scuola primaria.

4) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GIOVANI

Il volontario collaborerà alla realizzazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento rivolti ai giovani del Comune di Borgarello e dei comuni limitrofi, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio nell'organizzazione di momenti di incontro, socializzazione e animazione per giovani.

5) ANIMAZIONE ANZIANI

Il volontario organizzerà momenti animativi e di socializzazione durante gli orari di apertura del Centro, proponendo attività, interagendo con gli anziani, giocando con loro o anche semplicemente ascoltandoli.

6) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

Il volontario potrà essere di supporto alle attività svolte nell'Ufficio secondo le necessità che si presentano, siano di ordine pratiche piuttosto che amministrativo. Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nell'attività ordinaria dello sportello, offrendo supporto all'utenza nella compilazione delle domande di accesso a servizi o contributi economici, fornirà informazioni su tutti i servizi erogati, collaborerà con il personale nell'espletamento delle varie pratiche.

L'attività sarà svolta in raccordo con il personale di servizio con il quale condividerà metodi di intervento e obiettivi.

4. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71578

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONI MINORI/CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario collaborerà alle attività del C.A.G. fornendo aiuto nell'organizzazione e gestione delle varie proposte e attività ludico e sportive rivolte ai minori.

2) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA

Il volontario si occuperà di fornire supporto allo svolgimento del servizio partecipando alle attività educative e formative rivolte ai minori e dando particolare riguardo ai minori con caratteristiche di fragilità comportamentale ed emotive che richiedono supporto e aiuto nell'integrazione e socializzazione con i compagni.

3) DOPO-SCUOLA

Il volontario affiancherà gli educatori e gli ulteriori volontari nell'ausilio allo svolgimento dei compiti dei ragazzi utenti del servizio.

5. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71577

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO, LOTTA ALL'EVASIONE SCOLASTICA E ALL'ABBANDONO SCOLASTICO

Il volontario collaborerà alle attività proposte dal servizio sociale comunale in collaborazione con gli istituti Comprensivi del territorio fornendo aiuto nell'organizzazione e gestione delle varie proposte didattiche rivolte ai minori.

2) ATTIVITA' INTERCULTURALI

Il volontario si occuperà di fornire supporto allo svolgimento delle attività interculturali rivolte ai minori e dando particolare riguardo ai minori stranieri con caratteristiche di fragilità comportamentale ed emotive che richiedono supporto e aiuto nell'integrazione e socializzazione con i compagni.

3) ATTIVITA' SPORTIVE DI CARATTERE LUDICO O PER DISABILI O FINALIZZATA A PROCESSI DI INCLUSIONE.

Il volontario si occuperà di fornire supporto alle attività ludico sportive per minori in situazioni di handicap o di disagio sociale al fine di creare momenti di integrazione in ambito extra scolastico con i pari normodotati, in collaborazione con le Associazioni Sportive del Territorio.

6. COMUNE DI BOZZOLO - sede 121461

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione "on the job" il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei vari servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA

In collaborazione con operatori sociali ed insegnanti il volontario sarà impegnato nelle diverse fasi dell'intervento attraverso un ruolo attivo e partecipe non solo nell'esecuzione delle attività ma anche nella loro organizzazione.

In particolare il volontario di SC sarà coinvolto nelle seguenti attività specifiche da realizzare:

- giochi di animazione;
- sostegno scolastico/educativo ai minori in difficoltà;
- partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività;
- contatti periodici con le famiglie;
- verifica dei progetti personalizzati insieme agli operatori dei servizi.

Tutti gli interventi saranno improntati nel favorire percorsi di responsabilizzazione dei ragazzi che saranno incentivati a creare loro stessi delle attività di animazione interagendo con associazioni e volontari presenti nella comunità.

2) ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE

Il volontario si occuperà della realizzazione di attività mirate per i giovani. Si tratta di attività svolte in coprogettazione e collaborazione con l'Informagiovani comunale. La presenza del volontario sarà di supporto agli operatori e contribuirà ad innalzare la qualità dei servizi erogati.

7. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE - sede 125942

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE PER MINORI E GIOVANI

Il volontario collaborerà alla realizzazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento rivolti agli Utenti del Comune di Bressana e dei comuni limitrofi. In collaborazione con le scuole primarie potrà collaborare all'organizzazione di attività mirate ai minori e alle rispettive famiglie.

2) ANIMAZIONE PER ANZIANI

Il volontario collaborerà alla realizzazione delle iniziative di animazione rivolte agli anziani del Comune di Bressana e dei comuni limitrofi. Le iniziative proposte intendono ridurre il rischio di isolamento e favorire i momenti di incontro e aggregazione.

3) UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario sarà di supporto in ufficio occupandosi di fornire accoglienza ai cittadini e informazioni relativamente ai servizi sociali e alle prestazioni cui possono accedere. Potrà inoltre essere di supporto all'ufficio nell'organizzazione ed erogazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento, rivolti in particolare alla popolazione.

8. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI /PRE E POST SCUOLA E PIEDIBUS

Il volontario collaborerà con il personale nell'animazione durante il tragitto da casa a scuola, sia sullo scuolabus, sia in occasione del Pedibus. Continuerà a dedicare attenzione ai minori durante il pre e il post scuola, per poi garantire l'animazione anche durante il percorso di rientro a casa dei bambini.

2) ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO

Il volontario affiancherà i docenti in orario scolastico negli interventi a supporto di casi specifici e di progettualità specifiche (es. progetto bullismo o educazione alla legalità).

3) ATTIVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE, INTEGRAZIONE SOCIALE

Il volontario affiancherà i docenti in orario scolastico per interventi di alfabetizzazione e in orario extra-scolastico per interventi di supporto.

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nell'attività di front office: fornirà informazioni all'utenza sui servizi erogati, aiuterà il pubblico nella compilazione delle domande, si occuperà delle iscrizioni ai servizi. Supporterà il personale nell'attività di back office, consentendo al personale stesso di focalizzare l'attenzione su casi particolari e che meritano maggiore attenzione.

Collaborerà con il personale nella stesura o gestione di progetti e attività rivolte alle scuole (es. educazione alimentare).

9. COMUNE DI CASALMORO - sede 61747

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / POSTSCUOLA

Il volontario sarà in affiancamento al personale interno per lo svolgimento dell'attività di animazione e supporto nello svolgimento dei compiti.

Fornirà aiuto e assistenza ai minori impegnati nella comprensione ed esecuzione dei compiti, sarà per loro un aiuto e un rinforzo alla motivazione, avendo una particolare attenzione ai bambini in situazione di disagio (dislessia, disabilità, problemi linguistici ecc).

2) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO RICREATIVO - CRED

Il volontario parteciperà allo svolgimento delle attività di animazione proposte ai minori. L'attività sarà svolta in affiancamento al personale interno al quale fornirà supporto nell'organizzazione e realizzazione delle attività di gioco, laboratori creativi e/o sportivi e attività di socializzazione.

3) ORGANIZZAZIONE LABORATORI DI PREVENZIONE, INCLUSIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE

Il volontario collaborerà alla realizzazione delle attività organizzative dell'ufficio servizi sociali e scolastici che consistono nella predisposizione di tutto ciò che riguarda l'organizzazione pratica di ogni servizio, laboratorio ecc. (convenzionamento, progettazione, pubblicizzazione, iscrizioni, gestione delle rette, prenotazioni, ecc).

Il volontario collaborerà con il personale dell'ufficio e grazie al suo contributo sarà possibile garantire maggiore cura nell'aspetto comunicativo (volantini, locandine, avvisi) e organizzativo dei servizi che il comune propone nell'ambito educativo.

10. COMUNE DI CASORATE PRIMO - sede 79814

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE /PRESCUOLA E POSTSCUOLA

Il volontario sarà in affiancamento al personale interno per la custodia/assistenza dei bambini nella realizzazione delle varie attività ricreative proposte ai bambini.

2) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario sarà in supporto al personale interno per affiancare i minori nell'eseguire i compiti scolastici, inoltre parteciperà alle attività animative proposte ai ragazzi. Il compito del giovane in servizio civile è di sostenere, con percorsi individuali, i ragazzi che necessitano di maggior attenzione.

3) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DIURNO ESTIVO

Assistenza presso il centro estivo, con compiti di controllo, animazione e accompagnamento. Partecipazione a gite e uscite presso piscine. Collaborazione nelle fasi di realizzazione di progetti e laboratori.

4) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI

Il volontario si occuperà di coinvolgere e seguire minori nelle varie attività proposte e avrà cura di accordarsi con il personale educativo riguardo il metodo di intervento da seguire e gli obiettivi da raggiungere. Per gli studenti con difficoltà il volontario fornirà assistenza e aiuto ai minori impegnati a svolgere le attività didattiche e laboratoriali.

5) INTERVENTI DI INCLUSIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE

Il volontario sarà di supporto all'ufficio comunale nella progettazione e realizzazione di iniziative educative.

11. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/CAG/POSTSCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario sarà in affiancamento al personale educativo durante i servizi di doposcuola scolastici (CAG e "FuoriOrario"); fornirà aiuto ai bambini e ragazzi nello svolgimento dei compiti all'interno del servizio spazio compiti; sarà di supporto nelle attività animative e ludico-ricreative, di realizzazione di progetti e laboratori. Se necessario potrà svolgere attività animative e di intrattenimento sullo scuolabus/automezzo comunale utilizzato per gli spostamenti dei piccoli utenti da e per le sedi di svolgimento dell'attività prevista o verso altre strutture/centri di ritrovo del paese durante l'orario di fruizione del servizio principale (es. trasferimento in sede distaccata, oratorio, palestra, piscina).

2) ANIMAZIONE MINORI: CRE/GREST

Durante il periodo estivo, il volontario impiegato in questi servizi sarà di supporto e sostegno agli operatori nello svolgimento delle molteplici attività di animazione rivolte ai minori. Garantirà assistenza presso il CRE, il Grest parrocchiale e il Servizio "Sportweek", con

compiti di controllo, animazione e accompagnamento, partecipazione a gite e uscite presso piscine e palestre, collaborazione nelle fasi di realizzazione di progetti e laboratori. Se necessario potrà svolgere attività animative e di intrattenimento sullo scuolabus/automezzo comunale utilizzato per gli spostamenti dei piccoli utenti da e per le sedi di svolgimento dell'attività prevista o verso altre strutture/centri di ritrovo del paese durante l'orario di fruizione del servizio principale (es. trasferimento in sede distaccata, oratorio, palestra, piscina).

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario potrà essere di supporto alle attività svolte nell'Ufficio secondo le necessità che si presentano, siano di ordine pratiche piuttosto che amministrativo. Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nell'attività ordinaria dello sportello, offrendo supporto all'utenza nella compilazione delle domande di accesso a servizi o contributi economici, fornirà informazioni su tutti i servizi erogati, collaborerà con il personale nell'espletamento delle varie pratiche.

12. COMUNE DI CINGIA DE BOTTI - sede 123092

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/PRE E POST SCUOLA

Il volontario fornirà supporto, vigilanza e intrattenimento degli alunni della scuola primaria in orario antecedente le lezioni. Potrà assisterli nelle attività di studio e compito e intrattenerli nelle proposte ludiche nelle ore del post-scuola.

2) ANIMAZIONE/LABORATORI

Il volontario si occuperà di favorire l'aggregazione e la socializzazione dei minori mediante l'organizzazione di attività laboratori, attività sportive, incontri di confronto e formazione per il benessere del bambino e della sua famiglia. Inoltre collaborerà alla realizzazione dei corsi di italiano per donne straniere, volti all'apprendimento della lingua italiana in collaborazione con gli enti locali e l'associazionismo del territorio.

13. COMUNE DI CREMA – sede 13571

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/CAG-CRE/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario affiancherà il personale nella organizzazione e gestione dei percorsi animativi offerti ai minori presso di CAG. Nel periodo estivo parteciperà alle attività previste dal Centro Estivo comunale, proponendo e gestendo attività di tipo animativo e laboratoriale. Parteciperà inoltre alle uscite nel territorio. Si relazionerà principalmente con minori con difficoltà di relazione che necessitano di un progetto educativo mirato.

L'attività sarà svolta in parte in maniera autonoma e in parte a supporto degli operatori del Centro.

Presso i locali delle scuole del territorio, dei servizi sociali e del centro ricreativo affiancherà i minori della scuola primaria e secondaria di primo grado nello svolgimento dei compiti assegnati.

14. COMUNE DI CURTATONE – sede 36105

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO E SUPPORTO DIDATTICO

In collaborazione con le insegnanti e i referenti comunali il volontario dovrà supportare gli studenti durante le lezioni al fine di migliorare il rendimento scolastico e evitare l'abbandono scolastico.

2) SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Il volontario sarà di supporto alle attività e iniziative di orientamento erogate dall'ufficio Servizi Informagiovani in collaborazioni con enti pubblici e del privato sociale.

Sarà impegnato nel coinvolgimento di giovani realizzando eventi di animazione al fine di sviluppare relazioni sociali per evitare il disagio.

15. COMUNE DI GAZZUOLO - sede 123135

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI PRE/POST SCUOLA

Il volontario fornirà accoglienza e supporto ai minori del pre post scuola, sostenendoli nello svolgimento delle eventuali varie attività di intrattenimento e animazione.

Il volontario collaborerà con il personale coinvolto nel servizio (responsabile del servizio, educatore).

2) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO

Nei mesi estivi il volontario parteciperà alla realizzazione delle attività di animazione realizzate nel centro estivo (Grest) proponendo ai minori che vi partecipano attività di socializzazione, attività sportive e creative, in supporto all'educatore preposto al servizio.

3) SUPPORTO DIDATTICO EDUCATIVO

Il volontario fornirà interventi di aiuto nei laboratori didattici o nelle attività scolastiche (doposcuola pomeridiano) ai minori assistiti favorendone l'autonomia nell'esecuzione delle consegne.

Il volontario dovrà sostenere e promuovere gli interventi didattici, educativi, ricreativi e culturali che a livello territoriale vengono proposti alla cittadinanza dalle Istituzioni scolastiche e dalle associazioni; si occuperà dell'assistenza agli alunni sul servizio di trasporto scolastico, fornirà sostegno educativo-assistenziale a favore degli alunni con handicap.

Supporterà l'ufficio preposto nelle varie attività relative al Piano Offerta Formativa.

16. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

Il volontario potrà essere di supporto alle attività svolte nell'Ufficio Servizi alla Persona, in misura minore rispetto alle altre attività e in situazioni di particolare affluenza dell'utenza (inizio dell'anno scolastico e conseguente richiesta di erogazione dei servizi).

Supporterà il personale del servizio secondo le necessità che si presentano, siano di ordine pratiche piuttosto che amministrativo. L'attività sarà svolta in stretto raccordo con il personale di servizio con il quale condividerà metodi di intervento e obiettivi.

Il volontario collaborerà alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione dei servizi promossi dal Comune; collaborerà con il personale impiegato nella gestione dei servizi e/o attività di supporto al Piano di diritto allo studio a favore degli alunni del territorio e delle loro famiglie (servizio mensa scolastica, assistenza educativa scolastica, servizi educativi del territorio, organizzazione Scuola di musica, ecc.).

2) ANIMAZIONE MINORI:PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO/GREST

Il volontario sarà in affiancamento al personale educativo durante i servizi di prescuola e doposcuola scolastici; fornirà aiuto ai ragazzi nello svolgimento dei compiti all'interno dello "Spazio compiti", realizzato nei locali della Biblioteca Comunale; garantirà assistenza presso il centro estivo (Grest), con compiti di controllo, animazione e accompagnamento, partecipazione a gite e uscite presso piscine, collaborazione nelle fasi di realizzazione di progetti e laboratori.

3) ANIMAZIONE MINORI/INCLUSIONE SOCIALE

Il volontario parteciperà attivamente alla pianificazione, organizzazione, promozione e realizzazione di interventi animativi a favore dei minori. Supporterà il personale nella relazione con l'utenza durante i laboratori e gli eventi. Predisporrà i locali e provvederà al loro riordino al termine dell'evento stesso.

17. COMUNE DI MAGNACAVALLLO - sede 121561

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA

Il volontario garantirà un servizio di animazione sia sullo scuolabus, sia nel servizio prescuola, proponendo attività ai minori o anche semplicemente intrattenendoli o aiutandoli con il ripasso di alcuni compiti.

2) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario affiancherà l'educatore nelle attività proposte ai bambini iscritti al Centro Estivo Diurno. Collaborerà nell'organizzazione delle attività, nella loro realizzazione e nella risistemazione degli spazi. Affiancherà i minori e si occuperà dell'animazione nei vari momenti della giornata. Parteciperà alle uscite nel territorio e ai laboratori realizzati.

3) ANIMAZIONE GIOVANI

Il volontario affiancherà il personale nella realizzazione degli eventi che coinvolgono direttamente i giovani. Parteciperà alla parte ideativa, di promozione e di realizzazione,

intervenendo agli eventi stessi. Interagirà con i giovani della fascia 11-18 anni e proporrà momenti di animazione e riflessione su tematiche importanti.

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nell'attività ordinaria dello sportello, offrendo supporto all'utenza nella compilazione delle domande di accesso a servizi o contributi economici, fornirà informazioni su tutti i servizi erogati, collaborerà con il personale nell'espletamento delle varie pratiche. Potrebbe occuparsi anche della gestione dei servizi scolastici (raccolta iscrizioni trasporto scolastico, mensa, ecc.).

18. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il volontario sarà presente presso la refezione scolastica (fuori sede) a supporto del personale dipendente della ditta che gestisce il servizio e del personale scolastico, si occuperà di fornire informazioni utili ai bambini per una corretta educazione alimentare e fornirà loro assistenza e aiuto.

2) ANIMAZIONE MINORI PRE/ POST SCUOLA E DOPO MENSA

Il volontario sarà in affiancamento al collaboratore scolastico per il servizio di pre scuola e post scuola e delle insegnanti per il servizio dopo mensa, presso la sede scolastica (fuori sede), seguirà i bambini nelle attività e presterà loro assistenza e aiuto.

3) SOSTEGNO DIDATTICO EDUCATIVO MINORI

In collaborazione con il servizio sociale di base ed il corpo docenti il volontario fornirà sostegno e aiuto ai minori seguiti impegnati nella comprensione ed esecuzione dei compiti scolastici.

4) INTERVENTI DI ASSISTENZA E INTEGRAZIONE DISABILI

In affiancamento all'educatore dipendente della cooperativa che realizza il progetto in sede e fuori sede, il volontario parteciperà alle attività ludico sportive e di autonomia sul territorio proposte ai minori con disabilità seguiti e fornirà loro aiuto e sostegno.

5) TUTORAGGIO SCOLASTICO MINORI

Il volontario svolgerà il servizio presso le sedi scolastiche, in collaborazione con il servizio sociale di base ed in affiancamento alle insegnanti titolari di classi con minori certificati. Si occuperà di lavorare in rete con tutti i soggetti coinvolti e parteciperà in modo attivo all'equipe multidisciplinare.

6) ANIMAZIONE MINORI/ CENTRO ESTIVO

Il volontario sarà in affiancamento agli educatori assegnatari dell'attività ricreativa estiva nelle diverse fasi di realizzazione del progetto e dei laboratori.

Potrà fornire supporto e aiuto ai minori impegnati nelle varie attività proposte.

7) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI

L'attività sarà svolta in collaborazione con il servizio sociale di base e richiede al volontario il compito di accompagnare e animare gli anziani coinvolti alle iniziative promosse dal comune.

19. COMUNE DI PALAZZO PIGNANO – sede 4609

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO POSTSCUOLA

Il volontario fornirà interventi di sostegno e affiancamento per l'apprendimento scolastico ad alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado segnalati come bisognosi dalle insegnanti e dal servizio sociale. sostegno e affiancamento ai minori impegnati nelle attività post scolastiche.

L'attività verrà erogata dopo l'orario scolastico, nel momento del post scuola e sarà svolta in autonomia ma con la supervisione degli insegnanti.

2) TUTORAGGIO SCOLASTICO IN AULA

Il volontario fornirà sostegno e affiancamento ai minori impegnati nelle attività scolastiche.

L'attività sarà svolta in classe e in affiancamento agli insegnanti con i quali collaborerà per la buona riuscita degli interventi.

3) ANIMAZIONE MINORI /SCUOLA DELL'INFANZIA

Il volontario sarà di supporto durante lo svolgimento delle proposte di animazione organizzate in orario extrascolastico e nel periodo estivo affiancando gli operatori e amministratori nella progettazione delle attività di aggregazione.

20. COMUNE DI PAVIA – sede 36217

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO UFFICIO INTEGRAZIONE

Il volontario sarà impegnato in tutte le attività atte ad agevolare le risposte all'utenza, affiancherà il personale impegnato per la distribuzione del materiale, per tutti gli ambiti individuati e in particolare per l'aggiornamento e la divulgazione del materiale informativo. Parteciperà all'organizzazione e verifica dei requisiti dell'utenza ed elaborazione dei dati statistici.

21. COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI - sede 36235

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) INIZIATIVE DI PREVENZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Il volontario si occuperà dell'organizzazione e gestione delle iniziative e momenti di incontro culturali con alunni e giovani del territorio.

Le attività saranno svolte presso la sede della biblioteca o presso le sedi scolastiche e prevedono l'organizzazione e gestione di attività ludiche e ricreative, attività di inclusione e aggregazione sociale, l'organizzazione di incontri formativi su tematiche varie e l'attività di promozione di tutte le iniziative.

22. COMUNE DI PIEVE DI CORIANO - sede 123107

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / PRE E POST SCUOLA

Il volontario, in collaborazione con il personale educativo dovrà prestare attenzione e cura ai bisogni degli utenti intercettando necessità e avendo cura di riferirle alla famiglia nel servizio di doposcuola.

Dovrà supportare il personale e assistere i bambini della scuola primaria nei momenti in cui pranzano, giocano e fanno i compiti assegnati dalla scuola e nelle varie attività ludiche proposte ai bambini della scuola dell'infanzia.

2) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO ESTIVO E LUDOTECA

Al volontario, in collaborazione con il personale educativo, è richiesta una buona capacità di intrattenimento e di proposte ludiche, attenzione e cura ai bisogni educativi basilari dei bambini dai 3 ai 6 anni frequentanti il centro estivo negli spazi della scuola dell'infanzia e che anche in quelli esterni anche comunali.

Supporterà il personale educativo nell'accoglienza dei bambini che fanno merenda e giocano seguendo una programmazione che viene fatta di anno in anno a seconda delle esigenze dei bimbi.

23. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI /DOPOSCUOLA

Il volontario si occuperà di assistere 20 bambini/bambine, ragazzi/ragazze, in obbligo formativo tra i 6 ed i 16 anni durante il doposcuola, fornendo assistenza educativa e aiuto nello svolgimento dei compiti.

Dovrà proporre ai minori del doposcuola attività stimolanti, curiose e di svago educativo mirate a promuovere l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del loro tempo, sperimentando la loro capacità di esplorazione e di gestione delle proprie opportunità sul piano intellettuale creativo e sociale. Nei pomeriggi di doposcuola, oltre alla supervisione dei compiti scolastici, potranno essere organizzate attività laboratoriali di varia natura.

2) ANIMAZIONE MINORI DISABILI

Il volontario si occuperà di assistere i minori con disabilità per i quali si intende proporre percorsi di facilitazione all'integrazione e aggregazione con i compagni.

24. COMUNE DI QUISTELLO - sede 124965

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/PRE SCUOLA

Il volontario si occuperà di assistere i minori nelle attività scolastiche e nelle attività laboratoriali proposte durante il pre scuola. Si potrà occupare della realizzazione dei programmi e delle attività ludiche e di favorire la completa integrazione dei ragazzi in disagio nel gruppo dei partecipanti.

2) ANIMAZIONE MINORI/POST SCUOLA

Il volontario si occuperà di svolgere il servizio educativo pomeridiano extrascolastico di tutoraggio-sostegno al quale partecipano circa 20 alunni della scuola primaria.

Il volontario di servizio civile presterà la propria collaborazione sia alla conduzione delle attività educative e ludiche che nelle fasi di attivazione e monitoraggio del servizio.

3) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO

Il volontario di servizio civile presterà la propria collaborazione alla conduzione delle attività educative e ludiche del centro ricreativo (C.R.D./C.R.E.D./G.R.E.S.T.).

Il volontario di servizio civile collaborerà con il personale educativo nella gestione delle attività ludiche e nelle uscite sul territorio, nonché con il personale Amministrativo dei servizi sociali nella fase organizzativa del servizio (predisposizione materiale informativo, ideazione uscite, ecc.).

4) INTERVENTI DI PREVENZIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE

Il volontario di servizio civile presterà la propria collaborazione alla realizzazione e gestione delle iniziative rivolte ai giovani. L'attività prevede un lavoro di promozione (predisposizione di materiale informativo cartaceo e multimediale) e di organizzazione logistica per la predisposizione degli ambienti di lavoro in cui verranno effettuati i servizi, con particolare riguardo all'allestimento e all'aggiornamento delle bacheche informative.

Il volontario dovrà collaborare con il personale amministrativo nella predisposizione degli strumenti informativi per la promozione e l'accesso ai servizi, nonché nella predisposizione dei rendiconti delle presenze e nelle somministrazioni dei questionari di gradimento.

25. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO MINORI

L'impegno sarà definito in orario scolastico (da lunedì a sabato per la secondaria di primo grado e da lunedì a venerdì per la primaria), e svolto con la collaborazione del Servizio sociale comunale e delle insegnanti di riferimento delle classi interessate.

Il volontario si occuperà di seguire 8 bambini della scuola primaria con difficoltà di apprendimento e 18 per percorsi di alfabetizzazione. Inoltre, seguirà alla secondaria di primo grado 5 bambini con difficoltà di apprendimento e 10 per percorsi di alfabetizzazione.

Il volontario seguirà, in orario scolastico e sotto la supervisione dell'insegnante di classe, il minore o i minori assegnati alle proprie cure.

Le attività saranno di tipo prettamente scolastico "a modo di insegnante di sostegno", con lavori a singoli o a piccoli gruppi.

2) TUTORAGGIO SCOLASTICO POSTSCUOLA

Il volontario sarà in affiancamento all'educatore della cooperativa "Altana", coordinatrice delle attività del centro socio culturale e referente per il servizio di compiti per i ragazzi della Primaria e della Secondaria di primo grado.

Svolgerà attività di assistenza all'effettuazione dei compiti e sostegno al percorso di alfabetizzazione che viene impostato in orario scolastico, sotto la supervisione delle insegnanti referenti e del servizio sociale comunale.

L'attività di assistenza si estenderà anche al periodo estivo con la partecipazione al centro estivo per i ragazzi dai 3 ai 14 anni organizzato dall'Amministrazione comunale.

26. COMUNE DI RONCOFERRARO - sede 36283

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO ESTIVO

Il volontario si occuperà delle attività di animazione, dei laboratori di creatività e di fornire supporto ai minori che frequentano il centro estivo CRES.

Al volontario verrà chiesto di affiancare gli educatori nella gestione delle quotidiane attività di gioco, animazione e assistenza dei minori frequentanti il Centro e supportare a livello individuale i minori con difficoltà personali e/o di relazione.

2) TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario si occuperà, su indicazione dell'insegnante, dell'affiancamento e ascolto dei bambini e ragazzi disabili o con disagi durante l'orario scolastico, l'attività è svolta nelle sedi scolastiche del Comune di Roncoferraro.

Al volontario sarà attribuito un ruolo di: supporto e affiancamento scolastico individuale o presso strutture educative di riferimento, a minori in difficoltà e non, per il recupero delle lacune; supporto per la partecipazione dei minori in carico ad attività ricreative o di integrazione; affiancamento individuale dei minori con problematiche personali o disabilità in un progetto di autonomia o di integrazione sociale.

L'attività sarà svolta in affiancamento al personale insegnante operante nelle varie scuole.

3) DOPOSCUOLA

Al volontario sarà attribuito un ruolo di: supporto e affiancamento a minori in difficoltà e non, per il recupero delle lacune e/o lo svolgimento dei compiti assegnati; supporto per la partecipazione dei minori in carico ad attività ricreative o di integrazione.

L'attività sarà svolta in affiancamento al personale educativo aggiudicatario dell'appalto.

4) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI

Il volontario affiancherà gli alunni delle scuole primarie e delle scuole dell'infanzia nelle proposte di animazione alla lettura e nei laboratori proposti per educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorendo l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.

27. COMUNE DI SABBIONETA - sede 36290

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA

Il volontario sarà di supporto alla realizzazione delle molteplici attività ludiche e di animazione organizzate presso lo spazio gioco della biblioteca e, in particolare, presso gli spazi della ludoteca ivi istituita. Sarà di supporto alla progettazione e realizzazione/attuazione di attività ludiche e di animazione.

In particolare il volontario potrà svolgere il proprio servizio a supporto degli uffici amministrativi locati presso la sede comunale distaccata di palazzo Forti, potendo disporre di una propria postazione autonoma per lo svolgimento in di eventuali compiti affidati, che richiedano la disponibilità di strumentazioni informatiche, del collegamento a Internet, garantito in modalità wi-fi e di eventuali ulteriori supporti.

28. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario si occuperà delle attività di animazione dedicate ai minori, in collaborazione con le realtà del territorio (scuola, parrocchia, associazioni, ecc.) svolte presso il centro di aggregazione giovanile e la ludoteca comunale.

2) ANIMAZIONE MINORI/PRE POST SCUOLA

Il volontario fornirà assistenza, sorveglianza e animazione di base ai minori nel lasso di tempo che precede l'inizio delle lezioni.

3) ATTIVITA' DI PREVENZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Il volontario collaborerà alla realizzazione di attività interculturali di integrazione rivolte ai minori e ai giovani figli di immigrati residenti in paese.

4) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il volontario collaborerà alla realizzazione di progetti alimentari educativi nella scuola primaria e materna dei plessi del Comune di San Daniele Po. L'attività prevede servizio di animazione, assistenza e intrattenimento durante il momento del pranzo ed è fondamentale per insegnare ai bambini le regole da rispettare per assumere un'alimentazione sana e per promuovere la cultura della salute.

5) SUPPORTO DIDATTICO EDUCATIVO

Il volontario si occuperà del tutoraggio scolastico e del controllo durante il trasporto scolastico al fine di prevenire atti di bullismo.

29. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 121583

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario si occuperà dell'animazione durante i momenti di doposcuola nel progetto Scuola Più: aiuto compiti, ideazione e supporto ai momenti ludici, giochi, laboratori, ecc. Affiancherà gli educatori durante il centro estivo collaborando alla realizzazione dei giochi e curando piccoli gruppi di utenti. Accoglierà i bambini della scuola dell'infanzia iscritti al prescuola e li intratterrà con piccoli giochi o racconti. Infine supporterà il personale docente nelle attività di supporto scolastico e alfabetizzazione, lavorando soprattutto con i minori stranieri.

2) ANIMAZIONE ANZIANI

Il volontario si recherà presso i mini alloggi destinati agli anziani sfollati e dedicherà del tempo nell'intrattenimento degli ospiti attraverso attività, giochi, laboratori, coinvolgendoli nelle manifestazioni e negli eventi organizzati dal comune.

30. COMUNE DI SIZIANO - sede 36331

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario si affiancherà agli operatori dei servizi ricreativi e di socializzazione, sia con riguardo alle attività previste nei giorni di non rientro scolastico, sia con riguardo alle attività estive.

Le attività saranno organizzate nei locali scolastici e nella Biblioteca Comunale.

Il volontario sarà di supporto agli operatori e di sostegno ai minori impegnati nelle varie attività ed in affiancamento agli operatori parteciperà all'organizzazione e gestione delle uscite sul territorio e in piscina.

2) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario, con il tutoraggio di educatori qualificati, collaborerà per l'inclusione dei minori nel gruppo dei pari e per favorire la loro partecipazione attiva alle attività previste.

Le attività saranno organizzate nei locali scolastici e nella Biblioteca Comunale.

31. COMUNE DI SONCINO – sede 36339

1) ANIMAZIONE PRESSO C.A.G. E CENTRO ESTIVO

Nei centri di aggregazione e presso il centro estivo, il volontario supportato dagli educatori, si occuperà di fornire assistenza durante le attività formative ed aggregative rivolte agli utenti così da rendere possibile la costituzione di piccoli gruppi nei laboratori.

Nei centri di aggregazione le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale e in collaborazione con il personale dei servizi.

2) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Il volontario accoglierà i bambini frequentanti la scuola primaria al pre scuola, nello svolgimento di piccole attività laboratoriali e di sorveglianza in attesa dell'inizio delle lezioni programmate.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI EDI INCLUSIONE SOCIALE

Il volontario affiancherà gli insegnanti di alfabetizzazione nella raccolta delle domande di iscrizione al corso/primo colloquio di conoscenza. Durante il corso per adulti previsto in orario serale e in altre fasce orarie previsto per sole donne supporterà gli allievi con meno conoscenza della lingua.

32. COMUNE DI STRADELLA – sede 13639

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO AGLI UFFICI/POLITICHE GIOVANILI

Il volontario sarà coinvolto nelle attività svolte dall'Ufficio Politiche Giovanili del Comune. Parteciperà alla progettazione e gestione delle iniziative e delle manifestazioni organizzate per i giovani.

In affiancamento agli operatori si occuperà degli adempimenti dell'Ufficio.

Il volontario sarà coinvolto in attività divulgative sull'operato del Comune nei confronti dei giovani.

2) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario si affiancherà alle attività di animazione, assistenza e aiuto svolte dagli educatori. Parteciperà alla realizzazione delle proposte educative proposte, si occuperà di accompagnare a casa i minori che fruiscono del pedibus nel tragitto casa-scuola ed inverso e fornirà aiuto e sostegno didattico ai minori seguiti.

33. COMUNE DI SUSTINENTE – sede 124580

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO ESTIVO/PRE-POST SCUOLA/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario si occuperà dell'animazione durante i momenti di doposcuola: aiuto compiti, ideazione e supporto ai momenti ludici, giochi, laboratori, ecc. affiancherà gli educatori durante il centro estivo collaborando alla realizzazione dei giochi e curando piccoli gruppi di utenti. Accoglierà i bambini della scuola dell'infanzia e primaria iscritti al prescuola e li intratterrà con piccoli giochi o racconti. Infine supporterà il personale docente nelle attività di supporto scolastico, lavorando soprattutto con i minori con difficoltà di apprendimento.

2) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario sarà di supporto in ufficio occupandosi di fornire accoglienza ai cittadini e informazioni relativamente ai servizi sociali e alle prestazioni cui possono accedere. Potrà inoltre essere di supporto all'ufficio nell'organizzazione di progetti, iniziative ed eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione al fine di promuovere l'inclusione e l'aggregazione sociale.

34. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS – sede 121605

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ PRE POST SCUOLA

Il volontario si affiancherà ai minori che frequentano il pre e post scuola e offrirà loro accoglienza, sorveglianza durante le attività proposte e nell'accompagnamento a casa.

2) ANIMAZIONE MINORI/ LUDOTECA

Il volontario si occuperà di fornire assistenza e aiuto ai bambini nello svolgimento di attività ludico-ricreative, organizzazione di eventi, corsi e/o laboratori, attività ad hoc nei confronti di minori segnalati dai servizi sociali. L'attività proseguirà anche in estate con il centro estivo.

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario fornirà interventi di sostegno didattico educativo a bambini e ragazzi a rischio di dispersione e abbandono scolastico, nonché in situazione di disagio socio-culturale.

35. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/LABORATORI/CRE

Il volontario supporterà la bibliotecaria nell'attività in ludoteca e poi, eventualmente, in autonomia: il volontario si occuperà dell'ideazione, preparazione e organizzazione dei laboratori di animazione alla lettura e delle relative azioni di marketing di ogni iniziativa (gestione prenotazioni ed elenchi iscritti, oltre che dell'iniziativa a contatto diretto con i bambini). Il volontario si recherà, solo in caso di clima favorevole, presso il parco di Ca' de'Stefani, provvisto di materiale librario adeguato alla fascia d'età e selezionato in base al progetto e ai giochi preparati; una volta prese le adesioni al gruppo di età 6/10 anni circa, organizzerà i bambini in gruppo e proporrà giochi di movimento, gare a punti, momenti di riposo con letture, animazione e teatralizzazione delle letture svolte, cura di attività libere nell'area delimitata. Tali attività andranno programmate o comunque pensate in anticipo, lasciando anche spazio all'improvvisazione e alla flessibilità. Il volontario potrebbe essere coinvolto nell'animazione presso il Centro Estivo gestito in collaborazione con l'oratorio e, qualora si concretizzasse il progetto, anche presso dei centri estivi organizzati presso le singole sedi scolastiche.

In generale il volontario potrà essere coinvolto nell'organizzazione di momenti animativi e ricreativi.

2) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Il volontario sarà coinvolto nella progettazione e realizzazione di laboratori di educazione alimentare e ambientale per la scuola primaria. Se ci sarà la possibilità, si potranno integrare le attività svolte a scuola con incontri extrascolastici dedicati anche ai genitori. Potrà contribuire anche alla ideazione e progettazione di altri laboratori analoghi.

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO/PRESCUOLA/DOPOSCUOLA

Il volontario affiancherà gli insegnanti nei progetti di alfabetizzazione: seguirà alcuni alunni stranieri o italiani che hanno bisogno di sostegno scolastico, li aiuterà nello svolgimento dei compiti assegnati dall'insegnante.

Potrebbe essere coinvolto nell'attività di animazione durante il trasporto scolastico e a scuola durante il prescuola, affiancando il personale presente.

Aiuterà i volontari che prestano servizio presso l'oratorio per il progetto "Edoposcuola" aiutando i bambini della Primaria nello svolgimento dei compiti.

4) ANIMAZIONE DISABILI E ANZIANI

Il volontario potrebbe saltuariamente essere coinvolto, in qualità di accompagnatore, nel trasporto di disabili e anziani presso strutture creative ed eventualmente intrattenersi con loro durante le attività di carattere animativo proposte.

5) SUPPORTO UFFICIO

Il volontario affiancherà il personale nella gestione di alcuni servizi per l'utenza; potrebbe essere coinvolto in azioni di monitoraggio dei progetti educativi proposti e in azioni di raccolta delle necessità del territorio al fine di una riprogettazione futura.

36. COMUNE DI VIDIGULFO – sede 115849

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E PREVENZIONE

Il volontario parteciperà all'organizzazione, pianificazione e gestione di eventi e manifestazioni culturali organizzati nel corso dell'anno dall'Amministrazione comunale. Si occuperà inoltre di curare l'accoglienza e la comunicazione con i giovani coinvolti nelle iniziative con l'obiettivo di favorire momenti di aggregazione, prevenzione e di crescita. Potrà collaborare con la Proloco e le realtà associative locali ed essere presente ai vari eventi proposti: mostre d'arte, concerti di gruppi giovanili, manifestazioni sportive.

CRITERI DI SELEZIONE

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;

- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;

- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selezionatori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI'

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - sede 35999

Eventuale necessità di prestare servizio il sabato e la domenica.

2. COMUNE DI BELGIOIOSO - sede 36007

Flessibilità e rispetto degli orari.

3. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634

Rispetto degli orari e delle mansioni affidate; correttezza nel rapporto con colleghi e utenti; puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.

4. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71578

Riservatezza.

5. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71577

- Riservatezza rispetto alle vicende personali, dati sensibili riferiti agli utenti con cui si è entrati in contatto durante il periodo di servizio e adeguata consapevolezza rispetto al ruolo e all'esercizio dei compiti assegnati.

6. COMUNE DI BOZZOLO - sede 121461

Nessuno.

7. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE - sede 125942

Nessuno.

8. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

Adeguamento agli orari dei servizi

9. COMUNE DI CASALMORO - sede 61747

Flessibilità oraria.

10. COMUNE DI CASORATE PRIMO - sede 79814

Il volontario del servizio civile dovrà garantire flessibilità oraria e disponibilità nelle giornate prefestive (sabato) e all'occorrenza anche in quelle festive.

11. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062

Patente di guida cat. B. Guida automezzo comunale (automobile). Disponibilità oraria sia mattutina sia pomeridiana.

12. COMUNE DI CINGIA DE BOTTI - sede 123092

Disponibilità a concordare un orario che tenga conto degli impegni scolastici; essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni o feste, in orario serale o festivo. Potrà essere chiesto ai volontari di usufruire di alcuni giorni di permesso durante la chiusura delle scuole; di essere disponibile, qualora venisse richiesto dai responsabili, a partecipare alle riunioni dell'èquipe. Potrà essere richiesta al volontario la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e ad essere disponibile ad affiancare il responsabile nelle attività di progettazione e archiviazione pratiche.

13. COMUNE DI CREMA – sede 13571

Nessuno.

14. COMUNE DI CURTATONE – sede 36105

- Orario flessibile giornaliero dal lunedì al sabato
- Disponibilità a svolgere piccole commissioni esterne.

15. COMUNE DI GAZZUOLO - sede 123135

Disponibilità:

- nel periodo scolastico dalle ore 7,30 alle ore 8,00 circa per il pre - scuola; dalle 13.30 alle 16.30 circa per il post scuola;
- nel periodo estivo, per il Grest nei mesi di giugno - luglio;
- mattutina/pomeridiana in concomitanza dell'apertura della biblioteca e/o degli uffici municipali.

16. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

Rispetto di orari e regole di contesto.

Rispetto del Segreto d'ufficio.

17. COMUNE DI MAGNACAVALLLO - sede 121561

Eventuale ed occasionale presenza nei giorni festivi per eventi particolari.

18. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099

Obbligo di guida dei mezzi comunali, occasionale obbligo di servizio in giorni festivi, divieto di usufruire dei permessi durante lo svolgimento delle attività inerenti i centri estivi.

19. COMUNE DI PALAZZO PIGNANO – sede 4609

Nessuno

20. COMUNE DI PAVIA – sede 36217

Flessibilità oraria; disponibilità ad affrontare situazioni di emergenza che si vengono a creare anche nella stessa giornata al termine dell'orario di servizio; disponibilità a sbrigare le attività esterne legate ai servizi. Utilizzo dei mezzi di trasporto comunale per il progetto.

21. COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI - sede 36235

Flessibilità oraria.

22. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130

Rispettare l'orario di lavoro; flessibilità oraria e rispetto delle indicazioni di servizio.

23. COMUNE DI PIEVE DI CORIANO - sede 123107

Rispetto degli orari, dei compiti e della sede del servizio proposto, la costante relazione con il tutor di riferimento.

Flessibilità oraria e comprensione dei contesti in cui è inserito

24. COMUNE DI QUISTELLO - sede 124965

Disponibilità a prestare il servizio anche il sabato mattina e occasionalmente in giorni festivi, se necessario.

25. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159

Flessibilità oraria dal lunedì al sabato (non esclusa attività in giorni festivi), e flessibilità alle mansioni assegnate. Obbligo di utilizzo pc con i programmi informatici di uso comune.

Obbligo di guida dei mezzi dell'ente per attività a supporto socio-culturale.

26. COMUNE DI RONCOFERRARO - sede 36283

Nessuno.

27. COMUNE DI SABBIONETA - sede 36290

I volontari dovranno attenersi al programma di lavoro attribuito settimanalmente supportando gli uffici nelle mansioni individuate.

28. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508

Il volontario dovrà essere disponibile nei giorni dal lunedì al sabato, prevalentemente nell'arco della mattinata; dovrà adattarsi e rispettare gli orari che gli verranno indicati; dovrà attenersi al rispetto della riservatezza dei dati sensibili di cui verrà in possesso per espletare i servizi proposti.

29. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 121583

Nessuno.

30. COMUNE DI SIZIANO - sede 36331

Flessibilità oraria. Disponibilità al servizio in giorni festivi.

31. COMUNE DI SONCINO – sede 36339

- presenza su 6 giorni la settimana, da lunedì a sabato.

32. COMUNE DI STRADELLA – sede 13639

Nessuno.

33. COMUNE DI SUSTINENTE – sede 124580

Riservatezza, rispetto della privacy dell'utenza. Rispetto delle indicazioni e del regolamento del servizio. Rispetto dell'orario di lavoro.

Flessibilità oraria su 6 giorni alla settimana dal lunedì al sabato in fasce orarie sia antimeridiane sia pomeridiane, secondo le esigenze del servizio.

34. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS – sede 121605

Rispetto dell'orario assegnato.

35. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

Disponibilità ad operare anche in orario serale e nel fine settimana per attività straordinarie.
Rispetto del segreto d'ufficio.
Eventuale ed occasionale presenza nei giorni festivi per eventi particolari.
Flessibilità oraria.

36. COMUNE DI VIDIGULFO – sede 115849

Disponibilità nei festivi in occasioni di eventi e negli orari serali. Flessibilità e collaborazione con le associazioni locali.

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - sede 35999

Preferibilmente: Diploma di scuola media superiore – patente di guida B.

2. COMUNE DI BELGIOIOSO - sede 36007

Preferibilmente sarà data priorità ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:
predisposizione alle relazioni interpersonali in particolare con minori; capacità di lavorare in team con rispetto, serietà e ascolto.

3. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634

Preferibilmente: diploma di istruzione superiore; corretto utilizzo sistemi informatici; conoscenza dell'ambiente di lavoro con particolare riferimento al pubblico impiego.

4. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71578

Preferibilmente: possesso di patente di guida cat. B.

5. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71577

Preferibilmente: Patente B.

6. COMUNE DI BOZZOLO - sede 121461

Nessuno.

7. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE - sede 125942

Preferibilmente: Conoscenze di economia della cultura, normativa in materia di eventi, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici.

8. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

Preferibilmente: Diploma di Scuola Media Superiore

9. COMUNE DI CASALMORO - sede 61747

Nessuno.

10. COMUNE DI CASORATE PRIMO - sede 79814

E' richiesto, preferibilmente, il possesso di un diploma di maturità e della patente B.

11. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062

Preferibilmente: diploma scuola secondaria superiore inerente alle attività previste

12. COMUNE DI CINGIA DE BOTTI - sede 123092

Preferibilmente: diploma di scuola media superiore, o laurea. Esperienza maturata per svolgimento attività similari.

13. COMUNE DI CREMA – sede 13571

Nessuno.

14. COMUNE DI CURTATONE – sede 36105

Preferibilmente:

- Diploma scuola media superiore,
- patente b,
- eventuali esperienze già prestate nel settore

15. COMUNE DI GAZZUOLO - sede 123135

Preferibilmente: Diploma d'Istruzione secondaria di secondo grado, Patente B.

16. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

Nessuno

17. COMUNE DI MAGNACAVALLO - sede 121561

Preferibilmente:

Diploma di maturità scuola secondaria superiore

Possesso Patente B

Predisposizione allo svolgimento attività socio-educative e servizi alla persona.

18. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099

Preferibilmente: Patente di guida B; diploma di scuola secondaria di secondo grado; priorità sarà data ai candidati in possesso di diplomi attinenti l'area socio-educativa.

19. COMUNE DI PALAZZO PIGNANO – sede 4609

Nessuno.

20. COMUNE DI PAVIA – sede 36217

Preferibilmente: Diploma di scuola secondaria di secondo grado; conoscenza informatica.

21. COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI - sede 36235

Preferibilmente: buona capacità di interazione con minori e giovani, con persone provenienti da culture non italiane o europee. Buona conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese o francese).

22. COMUNE DI PIEVE DI CORIANO - sede 123107

Preferibilmente:

Buone capacità di relazione, predisposizione agli ambienti socio-educativi soprattutto nei confronti di persone con difficoltà:

23. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130

Preferibilmente: diploma di scuola media superiore, a indirizzo educativo, o laurea a indirizzo pedagogico e/o educativo.

24. COMUNE DI QUISTELLO - sede 124965

Preferibilmente:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Patente di guida e disponibilità a guidare; Conoscenze informatiche. Propensione al lavoro con bambini e ragazzi e al lavoro di gruppo

25. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159

Preferibilmente: Possesso di patente B. Priorità sarà data a volontari con titoli di studio afferenti all'area di scienze sociali, psicologiche e dell'educazione o con formazione professionale specifica (qualifica di operatori OSS, ASA, ecc.).

26. COMUNE DI RONCOFERRARO - sede 36283

Preferibilmente: Patente di guida e diploma di scuola secondaria di secondo grado o superiore.

27. COMUNE DI SABBIONETA - sede 36290

Preferibilmente: Competenza acquisita nel settore della didattica culturale attraverso specifica formazione o attraverso esperienza pregressa maturata nell'ambito del settore attraverso precedenti esperienze.

28. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508

Preferibilmente: patente di guida, conoscenza della cultura locale, diploma di scuola media superiore di indirizzo umanistico. Buona capacità organizzativa e di adattamento.

29. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 121583

Preferibilmente: Esperienza maturata nel settore e/o titolo di studio attinente al progetto.

30. COMUNE DI SIZIANO - sede 36331

Nessuno.

31. COMUNE DI SONCINO – sede 36339

Preferibilmente:

- diploma di scuola media superiore

- patente B

32. COMUNE DI STRADELLA – sede 13639

Puntualità, serietà, discrezione con i dati sensibili dei minori e delle famiglie fruitori del servizio.

33. COMUNE DI SUSTINENTE – sede 124580

Preferibilmente: diploma di scuola media superiore ad indirizzo educativo, oppure laurea in Scienze dell'Educazione / Formazione/Pedagogiche. Possesso della patente di guida (categoria B).

34. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS – sede 121605

Preferibilmente: Diploma di scuola media superiore, possesso patente di guida tipo B, capacità relazionale e di gestione di gruppi.

35. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

Preferibilmente possesso della Patente B, diploma superiore e possibilmente attinente alle attività previste dal progetto (predisposizione alle attività educativo-socio-culturali).

Buon utilizzo del pacchetto Office di Windows e utilizzo di programmi di grafica

36. COMUNE DI VIDIGULFO – sede 115849

Preferibilmente residenza nel comune di servizio, diploma di scuola secondaria di II grado, preferibile frequenza a corsi universitari.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 44

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:44

12) Numero posti con solo vitto:0

16) Sede/i di attuazione del progetto:

PROV	ENTE	INDIRIZZO	CODICE SEDE	VOLONTARI
MN	BAGNOLO SAN VITO	VIA ROMA 29	35999	1
PV	BELGIOIOSO	VIA GARIBALDI 64	36007	1
PV	BORGARELLO	VIA PAVIA 16	117634	1
MN	BORGO VIRGILIO	PIAZZA ALDO MORO 1	71577	1
MN	BORGO VIRGILIO	PIAZZA ALDO MORO 1	71578	1
MN	BOZZOLO	PIAZZA EUROPA 1	121461	2
PV	BRESSANA BOTTARONE	PIAZZA MARCONI 18	125942	1
CR	CASALMAGGIORE	PIAZZA GARIBALDI 26	119536	1
MN	CASALMORO	VIA PIETRO NENNI 33	61747	1
PV	CASORATE PRIMO	VIA DELL'ORTO 15	79814	1
CR	CASTELLEONE	VIA BROCCHI 13	36062	1
CR	CINGIA DE' BOTTI	VIA GIUSEPPINA 79	123092	1
CR	CREMA	PIAZZA DUOMO 25	13571	1
MN	CURTATONE	PIAZZA CORTE SPAGNOLA 3	36105	1
MN	GAZZUOLO	PIAZZA GARIBALDI 1	123135	1
PV	GIUSSAGO	VIA ROMA 72	3971	1
MN	MAGNACAVALLO	PIAZZA MARCONI 5	121561	1
CR	MONTODINE	PIAZZA XXV APRILE 10	22099	1
CR	PALAZZO PIGNANO	VIA CREMA 3	4609	1
PV	PAVIA	PIAZZA DEL MUNICIPIO 2	36217	1
CR	PESCAROLO ED UNITI	PIAZZA GARIBALDI 16	36235	1
MN	PIEVE DI CORIANO	PIAZZA GRAMSCI 8	123107	1
MN	PORTO MANTOVANO	STRADA CISA 114	22130	2
MN	QUISTELLO	VIA MARTIRI DI BELFIORE 7	124965	1
CR	RIVOLTA D'ADDA	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 1	10159	3
MN	RONCOFERRARO	VIA ROMA 11	36283	4
MN	SABBIONETA	VIA ACCADEMIA 6	36290	1
CR	SAN DANIELE PO	PIAZZA FRATELLI LEONI 1	109508	1
MN	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	VIA ROMA 31	121583	1
PV	SIZIANO	PIAZZA NEGRI 1	36331	1
CR	SONCINO	PIAZZA GARIBALDI 1	36339	1
PV	STRADELLA	VIA MONTEBELLO 2	13639	1
MN	SUSTINENTE	VIA MANZONI 313	124580	1
MN	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS	VIA GONZAGA 39	121605	1
CR	VESCOVATO	PIAZZA ROMA 44	62464	2
PV	VIDIGULFO	PIAZZA PRIMO MAGGIO 4	115849	1
				44

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:* Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

28.1 COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE

Di seguito sono indicate le competenze acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - sede 35999

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

2. COMUNE DI BELGIOIOSO - sede 36007

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenze dei principi costituzionali di solidarietà sociale, tutela dei diritti sociali e cittadinanza attiva;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di osservazione e analisi;
- capacità di progettare e pianificare interventi e progetti educativi;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici).

3. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di progettare e pianificare interventi e progetti per i giovani;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- apprendere e comunicare nozioni di educazione alimentare;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di condurre proposte animative;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici).

4. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71578

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto degli utenti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione di laboratori, corsi, attività ludiche per minori.

5. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71577

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto degli utenti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione di laboratori, corsi, attività ludiche per minori

6. COMUNE DI BOZZOLO - sede 121461

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di osservazione e analisi;
- capacità di pianificare interventi e progetti educativi;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico;
- capacità organizzativa e gestionale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi.

7. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE - sede 125942

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di condurre proposte animative;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici).

8. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici.

9. COMUNE DI CASALMORO - sede 61747

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto degli utenti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione di laboratori, corsi, attività ludiche per minori
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

10. COMUNE DI CASORATE PRIMO - sede 79814

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- esperienza nell'ambito educativo rivolto a diverse fasce d'età;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- creatività e fantasia;
- competenze relative all'organizzazione del lavoro.

11. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

12. COMUNE DI CINGIA DE BOTTI - sede 123092

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi.

13. COMUNE DI CREMA – sede 13571

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

14. COMUNE DI CURTATONE – sede 36105

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici)

15. COMUNE DI GAZZUOLO - sede 123135

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- creatività, fantasia e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici.

16. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

17. COMUNE DI MAGNACAVALLLO - sede 121561

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

18. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- competenze utili a favorire l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati;
- capacità relazionali all'interno di un ambito istituzionale di lavoro;
- capacità di relazione con minori e anziani;
- tecniche necessarie per la programmazione e la realizzazione di centri di animazione per minori e anziani.

19. COMUNE DI PALAZZO PIGNANO – sede 4609

Il volontario acquisisce le seguenti abilità:

- nozioni in campo sociale ed educativo;
- capacità di fornire azioni di supporto e sostegno didattico;
- capacità di condurre proposte animative per minori;
- capacità organizzativa;
- capacità relazionali;
- capacità di lavorare in gruppo.

20. COMUNE DI PAVIA – sede 36217

Il volontario che presterà servizio all'interno di questo progetto potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità informatiche: utilizzo del computer e del pacchetto Office (Excell - Word - Power Point);
- sensibilità e capacità relazionale;
- capacità di lavorare in rete;
- capacità organizzative e flessibilità.

21. COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI - sede 36235

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- esperienza nell'ambito educativo rivolto a diverse fasce d'età;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- creatività e fantasia;

- competenze relative all'organizzazione del lavoro.

22. COMUNE DI PIEVE DI CORIANO - sede 123107

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento

23. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- esperienza nell'ambito educativo rivolto a diverse fasce d'età;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- creatività e fantasia;
- competenze relative all'organizzazione del lavoro.

24. COMUNE DI QUISTELLO - sede 124965

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

25. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159

Il volontario imparerà le seguenti competenze personali e professionali che potrà poi utilizzare nel proprio percorso formativo e lavorativo:

- capacità di relazione con persone fragili e relative strategie di comunicazione;
- capacità di "fare parte di un servizio" e conseguentemente di collaborare con tutte le sue componenti per la buona riuscita del progetto;
- capacità di rispettare le regole imposte dall'organizzazione e anche dalle persone con cui si ha a che fare;
- possibilità di conoscere le situazioni di difficoltà e gli strumenti per affrontarle;
- capacità relazionale.

26. COMUNE DI RONCOFERRARO - sede 36283

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- esperienza nell'ambito educativo rivolto a diverse fasce d'età;
- capacità relazionali;
- creatività e fantasia;
- capacità di progettare e monitorare interventi educativi;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze relative all'organizzazione del lavoro.

27. COMUNE DI SABBIONETA - sede 36290

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- esperienza nell'ambito educativo rivolto a diverse fasce d'età;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- creatività e fantasia;
- competenze relative all'organizzazione del lavoro.

28. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- conoscenza dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e di orientamento scolastico e professionale.

29. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 121583

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

30. COMUNE DI SIZIANO - sede 36331

L'attività svolta dal volontario di servizio civile gli consentirà di acquisire le seguenti competenze:

- capacità di organizzazione e realizzazione di attività educative e ludico/ricreative dedicate a preadolescenti ed adolescenti;
- conoscenza del funzionamento e dell'organizzazione dell'ente pubblico;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di relazionarsi.

31. COMUNE DI SONCINO – sede 36339

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

32. COMUNE DI STRADELLA – sede 13639

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti competenze:

- abilità di relazione e comunicazione con i giovani;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità organizzazione e di iniziativa;
- conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte per i giovani;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

33. COMUNE DI SUSTINENTE – sede 124580

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

34. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS – sede 121605

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale.

35. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

36. COMUNE DI VIDIGULFO – sede 115849

Il volontario potrà sviluppare le seguenti abilità:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona con particolare riferimento ai minori e giovani;
- capacità di relazione e comunicazione;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lettura dei bisogni presenti sul territorio;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO - sede 35999

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia speciale;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

2. COMUNE DI BELGIOIOSO - sede 36007

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi e di prevenzione per minori e giovani;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

3. COMUNE DI BORGARELLO – sede 117634

Il progetto prevede che gli OLP forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- relazione con l'utenza anziana;
- tecniche di ascolto;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

4. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71578

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di educative e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- cenni sull'adolescenza e i suoi rischi;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

5. COMUNE DI BORGO VIRGILIO – sede 71577

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di educative e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- cenni sull'adolescenza e i suoi rischi;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

6. COMUNE DI BOZZOLO - sede 121461

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti e quelli connessi al servizio.

7. COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE - sede 125942

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

8. COMUNE DI CASALMAGGIORE - sede 119536

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

9. COMUNE DI CASALMORO - sede 61747

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- cenni sull'adolescenza e i suoi rischi,
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

10. COMUNE DI CASORATE PRIMO - sede 79814

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento dei minori assistiti;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

11. COMUNE DI CASTELLEONE – sede 36062

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

12. COMUNE DI CINGIA DE BOTTI - sede 123092

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

13. COMUNE DI CREMA – sede 13571

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento delle scolaresche;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

14. COMUNE DI CURTATONE – sede 36105

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi e di animazione svolti nelle scuole d'infanzia;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

15. COMUNE DI GAZZUOLO - sede 123135

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

16. COMUNE DI GIUSSAGO – sede 3971

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

17. COMUNE DI MAGNACAVALLO - sede 121561

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

18. COMUNE DI MONTODINE - sede 22099

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia e pedagogia;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale.
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

19. COMUNE DI PALAZZO PIGNANO – sede 4609

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia e pedagogia;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

20. COMUNE DI PAVIA – sede 36217

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

21. COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI - sede 36235

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

22. COMUNE DI PIEVE DI CORIANO - sede 123107

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

23. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - sede 22130

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

24. COMUNE DI QUISTELLO - sede 124965

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

25. COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA - sede 10159

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche per curare la progettazione didattica e il monitoraggio degli interventi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

26. COMUNE DI RONCOFERRARO - sede 36283

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- indicazioni utili a svolgere il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

27. COMUNE DI SABBIONETA - sede 36290

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche per curare la progettazione didattica e il monitoraggio degli interventi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

28. COMUNE DI SAN DANIELE PO - sede 109508

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

29. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO - sede 121583

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- relazione con l'utenza anziana;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

30. COMUNE DI SIZIANO - sede 36331

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- indicazioni utili a svolgere, in accordo il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

31. COMUNE DI SONCINO – sede 36339

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

32. COMUNE DI STRADELLA – sede 13639

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

33. COMUNE DI SUSTINENTE – sede 124580

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

34. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA FOEDUS – sede 121605

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

35. COMUNE DI VESCOVATO – sede 62464

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

36. COMUNE DI VIDIGULFO – sede 115849

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani.
- cenni sull'adolescenza e i suoi rischi,
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

40.2 AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicare con gli eventi (Formatori Andrea Ballabio, Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal “Milano da bere” degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History “Fiera Forum RisorseComuni”.

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile (Formatori Michele Ballabio, Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista "esperienziale" (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- attività e mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento, il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo;
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza "obbligata");
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione... come li gestisco?);
- età cronologica ed età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- peculiarità ed obiettivi, rete con altri servizi, rapporti con il territorio, ruoli e peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).

Tecniche di animazione teatrale (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)

Il linguaggio teatrale (quando non è mestiere, specializzazione e professionismo) è un gioco aperto al quale tutti possono partecipare, ciascuno con le proprie capacità e i propri limiti. È accessibile a chiunque, perché si basa su una materia prima che chiunque è in grado di fornire: la presenza umana.

Il corso è destinato a quei volontari di servizio civile che affiancheranno gli educatori nell'attività di animazione rivolta sia ai ragazzi, sia agli anziani; è rivolto ai volontari che non solo vogliono imparare nuove forme di comunicazione, ma umanamente sentono la necessità di liberare le proprie forme espressive per agire al meglio nei contesti, anche difficili, a cui sono destinati.

Si esplorerà il mondo dell'animazione teatrale, sperimentando direttamente gli strumenti propri del fare teatro e conoscendosi attraverso il gioco: ci si muoverà nello spazio in gruppo, a coppie, con la musica e con il silenzio, usando il corpo e la voce, provando ad osservare da spettatori e ad agire da "attori".

Negli incontri si sperimenteranno:

- giochi di sensibilizzazione percettiva e di comunicazione non verbale;
- giochi strutturati di espressione corporea e vocale;
- giochi di improvvisazione teatrale;

Sono previsti:

- momenti di riflessione di gruppo guidata;
- spazi dedicati a riferimenti teorici sulla storia dell'animazione teatrale.

La metodologia del teatro sociale come tecnica di animazione (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione con gli anziani nei centri ricreativi. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale. Saranno fornite delle indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un'analisi e una rilettura della propria percezione dell'anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto "utente".

Si proporrà la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinate a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni degli utenti;
- relazione d'aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di utenti;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.

Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti in cui è previsto il sostegno a famiglie straniere, soprattutto a famiglie rom. I ragazzi coinvolti in tali progetti svolgeranno un ruolo di supporto, accompagnamento a scuola dei bambini e attività di affiancamento all'educatore. Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di stranieri che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano. L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze, in particolare si affronterà il tema della discriminazione dei rom, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- attività educative nelle aree dismesse e nei campi rom non autorizzati;
- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria degli sgomberi e degli spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sui rom;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente: regolamenti;
- quadro generale sulla situazione sanitaria in Italia e all'estero;
- azioni comuni con alcuni gruppi rom;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media;
- il tempo dei gitani: riferimenti a film, libri e musica che parlano di rom.

Imprese sociali e imprese culturali: dall'idea al Business Plan (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

L'obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un "orientamento all'impresa" che da una parte valorizzi e integri l'esperienza di servizio civile, dall'altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dall'esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell'anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all'impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari partecipanti saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- cos'è un'impresa, i tratti distintivi;
- diverse tipologie di impresa ed elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall'idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell'impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

Il corso è rivolto ai volontari di servizio civile il cui compito consiste nell'indirizzare gli utenti che chiedono aiuto per muoversi nell'ambito professionale, in particolar modo i giovani alla ricerca di un primo impiego. La peculiarità dei temi trattati fa sì che questo modulo formativo sia interessante per il volontario stesso.

Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.

- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per “convincere” gli interlocutori, dell’uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l’importanza del saper gestire le critiche e sull’uso della razionalità e dell’emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un’analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

41) Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.